

### Progetto Editoriale e grafico

Ufficio Comunicazione MLFM Sara Bellia

### Stampa

Sollicitudo Arti Grafiche Onlus - Lodi

# **SOMMARIO**

Lettera dal Presidente	Pag. 3
1 • Informazioni generali sull'Ente	Pag. 4
1.1 ■ La nostra storia: 60 anni di progetti	Pag. 4
1.2 ■ Mission e Vision	Pag. 5
1.3 ■ Le nostre parole	Pag. 6
1.4 • I nostri valori	Pag. 7
2 • Struttura, Governo e Amministrazione	Pag. 8
2.1 ■ Struttura	Pag. 8
2.2 • Governo e Amministrazione	Pag. 9
3 • Persone che operano per l'Ente	Pag. 10
3.1 ■ Personale	Pag. 10
3.2 ■ Volontari	Pag. 15
3.3 • Giovani	Pag. 16
4 • Obiettivi e Attività	Pag. 20
4.1 ■ Il nostro 2024	Pag. 21
4.2 ■ Acqua	Pag. 24
4.3 ■ Sicurezza Alimentare	Pag. 34
4.4 ■ Infanzia	Pag. 40
4.5 ■ Accoglienza e Inclusione	Pag. 47
4.6 • Educazione alla Cittadinanza Globale	Pag. 51
4.7 ■ Ambiente e Agricoltura Sociale	Pag. 55
5 • Comunicazione e Raccolta Fondi	Pag. 60
5.1 ■ Comunicazione, Eventi e Ufficio Stampa	Pag. 60
5.2 ■ Campagne di Raccolta Fondi	Pag. 64
6 = Situazione Economica e Finanziaria	Pag. 66
6.1 ■ Stato Patrimoniale	Pag. 66
6.2 • Rendiconto Gestionale	Pag. 68
6.3 • Rendiconti raccolte fondi occasionali	Pag. 70
6.4 • Relazione della società di revisione indipendente	Pag. 74
6.5 • Relazione dell'organo di controllo	Pag. 77
6.6 ■ Provenienza e ripartizione dei fondi	Pag. 80
7 • Appendice: Reti e Stakeholder	Pag. 82
8 • Nota metodologica	Pag. 84



### Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo ODV

Via Togliatti 18 - 26900 - Lodi - 0371 420766 - info@mlfm.it - www.mlfm.it

Nel 1964 Arnaldo Moretti, Antonio Allegri e Angelo Cambiè si uniscono con determinazione per affrontare una delle sfide più urgenti del loro tempo: la fame dilagante nelle regioni più bisognose del mondo. Con passione e impegno, radunano intorno a loro un gruppo di individui animati dalla stessa missione. Da questo desiderio di cambiamento nasce il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo.

MLFM dal 1983 è riconosciuta come Organismo Non Governativo.

MLFM è una ONG iscritta all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 125 dell'11 agosto 2014.

MLFM è una ONLUS di diritto ai sensi del Decreto Lgs n. 460 del 4/12/1997.

MLFM è iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Lodi ai sensi dell'art. 1 D.P.R. 361 del 10/2/2000.

MLFM è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con numero di repertorio 95263 a partire dal 17/01/2023.

## LETTERA DAL PRESIDENTE

Carissime sostenitrici e carissimi sostenitori,

il 2024 è stato un anno intenso, segnato da nuove sfide ma anche da molti traguardi. Un anno in cui MLFM ha continuato a fare ciò che sa fare meglio: **restare accanto alle persone, nei luoghi più fragili del mondo così come nei contesti più vicini a noi**, offrendo risposte concrete, costruendo ponti, generando speranza.

Viviamo in un tempo in cui i segni di frattura tra Nord e Sud del mondo si fanno più evidenti, e le crisi si moltiplicano: conflitti, emergenze sanitarie, cambiamenti climatici, insicurezza alimentare. Davanti a tutto questo, può essere facile sentirsi impotenti. Ma è proprio nei momenti più difficili che il nostro impegno assume un valore ancora più grande.

Nel 2024 MLFM ha proseguito, con determinazione, il proprio cammino. In Ruanda abbiamo portato a termine importanti opere strutturali: acquedotti, latrine e Girls Rooms che oggi garantiscono a migliaia di persone l'accesso all'acqua e a servizi igienici dignitosi. Abbiamo investito nel futuro, avviando studi di fattibilità per impianti che miglioreranno la gestione ambientale e sanitaria delle comunità. Abbiamo continuato a combattere la malnutrizione con programmi che uniscono formazione agricola, microcredito e sostegno nutrizionale. E lo abbiamo fatto fianco a fianco con i nostri partner locali, i volontari in Servizio Civile Universale e tutto il personale in loco, che ha affrontato con coraggio anche emergenze sanitarie come quella legata al virus Marburg.

Accanto all'azione sul campo, MLFM ha vissuto nel 2024 un importante **processo di consolidamento organizzativo.** Nuovi strumenti di monitoraggio, momenti di team building e percorsi di formazione interna hanno rafforzato il lavoro di squadra, reso più efficaci i nostri interventi e accresciuto la consapevolezza del nostro ruolo. Inoltre, ci siamo dotati di un piano strategico pluriennale che ci guiderà con maggiore chiarezza nelle nostre azioni future.

Anche in Italia non siamo rimasti fermi. Lo **Sportello Stranieri** ha ampliato il proprio raggio d'azione diventando un punto di riferimento sul territorio, così come **SanfereOrto**, sempre più luogo di inclusione, cura e formazione. Abbiamo investito nell'**educazione alla cittadinanza globale** e nella formazione dei **giovani**, con una nuova edizione del corso di cooperazione internazionale e un viaggio solidale che ha portato ragazze e ragazzi a toccare con mano i progetti in Ruanda. Significativa è stata anche la scelta di dotarci di una nuova sede più grande e accogliente in Via Togliatti 18 a Lodi.

Il nostro **sessantesimo compleanno** è stato l'occasione per celebrare tutto questo: il passato, il presente e il futuro. Insieme abbiamo ricordato la strada fatta, ma soprattutto abbiamo rinnovato l'impegno verso ciò che ci sta davanti. **Perché la cooperazione non è fatta solo di progetti: è fatta di relazioni, di comunità, di sguardi che si incrociano, di diritti che diventano realtà.** 

Questo Bilancio Sociale racconta un anno in cui MLFM ha saputo crescere, adattarsi e innovare, senza mai perdere di vista le persone. Un anno che ci lascia in eredità nuove sfide ma anche tanta energia per affrontarle, insieme.

Grazie a ciascuno di voi per essere parte di questo cammino. Insieme, possiamo continuare a costruire un futuro più equo, sostenibile e umano.

Buon cammino a tutti noi!

Antonio Colombi

Presidente MLFM

# 1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

# LA NOSTRA STORIA: 60 ANNI DI PROGETTI



#### 1964

Arnaldo Moretti, Antonio Allegri e Angelo Cambiè si uniscono con determinazione per affrontare una delle sfide più urgenti del loro tempo: la fame dilagante nelle regioni più bisognose del mondo. Con passione e impegno, radunano intorno a loro un gruppo di individui animati dalla stessa missione. Da questo desiderio di cambiamento nasce il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo.



Inizia la nostra lunga storia in **Ruanda** con la costruzione dell'**acquedotto di Muhura**.



Apriamo il **Centro di Accoglienza Straordinario Casa Trianon** a Graffignana.



Avviene la prima realizzazione: **Lodi Farm a Khammam in India**, una fattoria dotata di bestiame, di macchine agricole e di pompe per l'irrigazione.



Siamo presenti durante i drammatici mesi della **guerra civile in Ruanda** in cui i nostri acquedotti continuano a funzionare e permettono che non venga meno un bene prezioso come l'acqua. Dopo 30 anni, siamo ancora a fianco del popolo ruandese con progetti di sviluppo.



Grazie al progetto "SanfereOrto. Rigenerazione di una prospettiva" e alla collaborazione di diverse realtà del territorio che condividono idee e competenze nasce **SanfereOrto**, un orto sociale nel quartiere di San Fereolo a Lodi.



Il primo passo in Africa. A Birava, in Rep. Dem. del Congo, costruiamo un Centro di Salute: un ampio edificio con sale per le visite, un laboratorio, un'aula per le lezioni e sale per la degenza per combattere l'inadeguata assistenza sanitaria.



Grazie al carisma di **Suor Natalina Isella** viene fondata **Casa Ek'Abana** in Rep. Dem. del Congo, centro di accoglienza per bambine abbandonate e accusate di stregoneria che MLFM sostiene sin dalla sua nascita. Nel 2008 Natalina Isella viene insignita del premio "Donna dell'anno".



Iniziamo il più grande progetto idrico in Ruanda: **"Il Sistema di Acquedotti di Gatsibo"** che permette di portare Acqua Pulita a 51.800 persone.



Entriamo a far parte della rete **FOCSIV** e nel 1983 otteniamo l'idoneità per operare in qualità di Organizzazione Non Governativa.



In Ruanda nascono il Centro di Salute di Muyanza e l'Orfanotrofio "San Giuseppe", poi trasformato nella Scuola Materna e Primaria Madre della Divina Provvidenza - Nonna Amelia.



Continuiamo a portare Acqua Pulita e Cibo Nutriente in Ruanda grazie ai progetti "Amazi Meza" (finanziato da AICS) e "Sicurezza alimentare a Muhura" (finanziato dall'8x1000 dello Stato italiano).

# MISSION E VISION

### La nostra mission

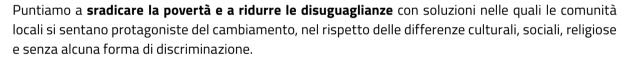
Il mancato accesso all'acqua pulita, l'impossibilità per un bambino di frequentare la scuola e, ancora, l'ingiusta distribuzione della ricchezza e la negazione dei diritti fondamentali nei Paesi più poveri del mondo sono ostacoli concreti contro cui MLFM lotta ogni giorno.

Garantiamo Acqua Pulita e Cibo Nutriente a chi ne ha più bisogno, ovunque si trovi.

L'Acqua è la prima goccia del nostro lavoro, il Cibo è il primo passo: da qui rinasce la vita di ogni persona.

Siamo un'**Organizzazione Non Governativa** che dal **1964** combatte la povertà nei Paesi in Via di Sviluppo, per promuovere la loro crescita e la loro autonomia futura. In **60 anni** siamo stati in

**9 Paesi** con progetti di sviluppo che si sono realizzati con il contributo di cooperanti espatriati e della popolazione locale a favore di più di **1. 900.000 persone**.



### La nostra vision

Immaginiamo un mondo di **solidarietà, uguaglianza e pace** grazie al dialogo e alla collaborazione tra i popoli affinché tutti possano godere dei diritti fondamentali, in un'ottica di **sviluppo sostenibile.** 

### Da 60 anni lavoriamo perché nessuno muoia di fame o di sete. Nessuno!

**Partiamo dai bisogni primari per costruire Sviluppo e Futuro**. Vogliamo risolvere il problema della disuguaglianza e delle povertà che essa genera con soluzioni che promuovano l'autonomia delle popolazioni e comunità con le quali cooperiamo.

All'estero, lavoriamo per assicurare acqua ed igiene alle popolazioni, con una particolare attenzione ai bambini. Realizziamo programmi di sicurezza alimentare che partono dagli screening periodici fino alle formazioni sulla corretta alimentazione e all'agricoltura sostenibile. Operiamo affinché anche le famiglie più vulnerabili possano garantirsi una dieta sana e bilanciata.

In Italia, e nel Lodigiano, proponiamo attività educative nelle scuole, per accendere la scintilla della consapevolezza nel cuore delle nuove generazioni. A SanfereOrto, un orto sociale a Lodi, realizziamo attività per persone fragili e cittadini mettendo al centro il dialogo tra persone e natura e valorizzando la biodiversità.

# LE NOSTRE PAROLE

### L'identità di MLFM attraverso gli occhi dei soci

Per comprendere meglio la percezione e i valori che guidano MLFM, attraverso un questionario abbiamo chiesto ai nostri soci di esprimere con parole ciò che, secondo loro, rappresenta al meglio l'organizzazione. Questo esercizio di condivisione ci ha permesso di raccogliere una visione collettiva del nostro impegno e della nostra identità.

Di seguito, presentiamo le parole che hanno ricevuto il maggior numero di voti, in ordine di preferenza: le prime riflettono i concetti più ricorrenti e sentiti, quelle successive arricchiscono ulteriormente il mosaico di significati che compongono MLFM.

**DIRITTI UMANI.** Attraverso i suoi progetti MLFM riesce a garantire diritti umani che altrimenti verrebbero negati come l'accesso ad acqua sicura, a cibo nutriente, a istruzione e lavoro, promuovendo la dignità e la sicurezza delle persone nelle comunità più vulnerabili.

**SOLIDARIETÀ.** Il principio che guida gli interventi di MLFM è la solidarietà: aiutare e supportare chi è in difficoltà, indipendentemente dalla provenienza, status sociale o circostanze personali, è ciò che spinge MLFM ad agire per affrontare problematiche come la povertà e le disuguaglianze.

**SVILUPPO SOSTENIBILE.** L'approccio di MLFM è quello della cooperazione internazionale allo sviluppo: collaborando con i governi locali e partner del territorio, MLFM progetta interventi mirati che rispondano ai bisogni specifici delle popolazioni beneficiarie promuovendo la loro partecipazione, in un'ottica di autonomia futura.

**CAMBIAMENTO.** Ogni intervento di MLFM è mirato a migliorare in modo significativo e sostenibile le condizioni di vita delle comunità beneficiarie. Per questo crediamo che sia fondamentale valutare l'impatto delle nostre azioni e raccogliere e analizzare i feedback delle comunità beneficiarie per assicurarci che i nostri interventi siano realmente efficaci.

**TRASPARENZA.** MLFM si impegna nel rendere accessibili e chiare le informazioni riguardo le proprie attività, anche finanziarie, creando un rapporto di fiducia con le comunità beneficiarie, con i finanziatori e i partner e con i propri sostenitori.

**ACCOGLIENZA E INCLUSIONE.** MLFM crede fermamente nei valori dell'accoglienza e dell'inclusione delle persone migranti. Per MLFM è importante supportare i migranti e i rifugiati, fornendo loro le risorse necessarie per integrarsi pienamente nelle comunità ospitanti e contribuire al loro sviluppo.

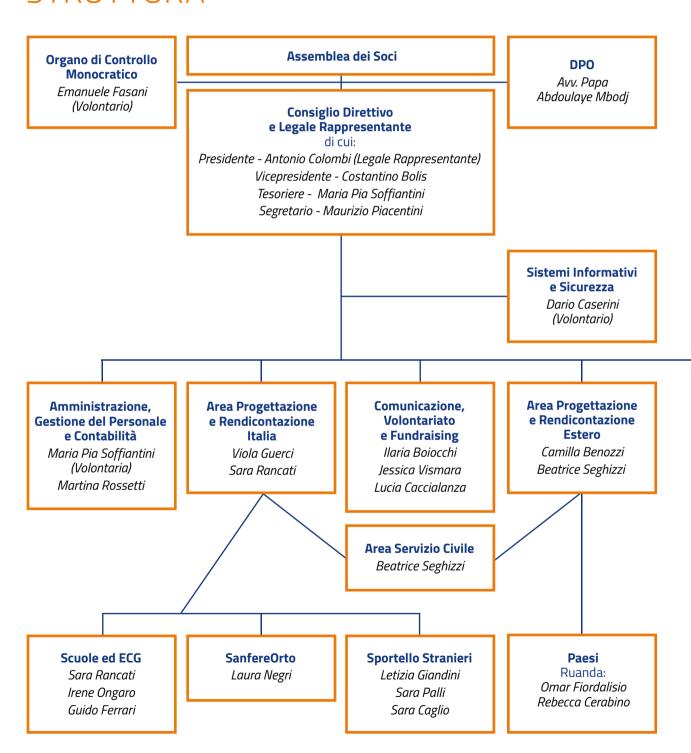
**OPPORTUNITÀ.** Attraverso diverse modalità di supporto come le donazioni, il volontariato, gli eventi e le iniziative di raccolta fondi MLFM dà l'opportunità a chiunque lo desideri di fare la differenza e partecipare attivamente alla missione dell'organizzazione, contribuendo a creare un impatto positivo nelle comunità più bisognose.

# I NOSTRI VALORI

Questa **word cloud** (nuvola di parole) è stata realizzata a partire da un questionario somministrato allo staff e al direttivo di MLFM in cui è stato loro chiesto di dare un voto da 1 a 5 su quanto queste parole (emerse da un precedente focus group) rappresentassero lo spirito e la mission di MLFM: le parole sono state poi rappresentate con un carattere di dimensione proporzionale al punteggio che hanno totalizzato, restituendo un'immagine chiara e immediata dei valori più importanti per MLFM.

# 2 • STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

# **STRUTTURA**



# **GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

Organi di governo: Assemblea dei Soci, Consiglio Direttivo e Presidente

Organo di controllo: Organo di Controllo Monocratico

Controllo esterno: Certificazione Bilancio, Certificato Istituto Italiano della Donazione (IID)

L'Assemblea dei Soci è sovrana e viene convocata almeno una volta all'anno per approvazione del bilancio e delle attività svolte durante l'esercizio precedente, nonché per esprimere pareri rispetto alle previsioni per quanto concerne le attività in corso. Spetta all'Assemblea ogni 3 anni eleggere il Consiglio Direttivo. Nel 2024 i soci iscritti risultano essere 82, con 1 nuova richiesta rispetto all'anno precedente.

Tra i compiti del **Consiglio Direttivo** vi sono la definizione delle strategie e guidare gli operatori nell'organizzazione del lavoro e nella gestione delle attività dell'associazione. Il Presidente, il Vice e il Tesoriere sono eletti all'interno del Consiglio Direttivo, rimangono in carica per un triennio in corrispondenza della durata del Consiglio Direttivo e sono rieleggibili; l'organo di direzione è composto da un minimo di 7 a un massimo di 11 persone. Durante l'anno 2024 **il Consiglio si è riunito 14 volte**.

### Area Migranti

Natale Andena Luigi Bologna (Volontari)

#### Casa Trianon

Carlo Mazzola Hiba Lansari Carine Tonleu Komangue Il **Consiglio Direttivo** si è rinnovato in data **19 maggio 2024** ed è composto dai seguenti membri:

Antonio Colombi - Presidente

Costantino Bolis - Vicepresidente

Maurizio Piacentini - Segretario

Maria Pia Soffiantini - Tesoriere

Enrico Selmi

Natale Andena

Luca Scotti

Luigi Bologna

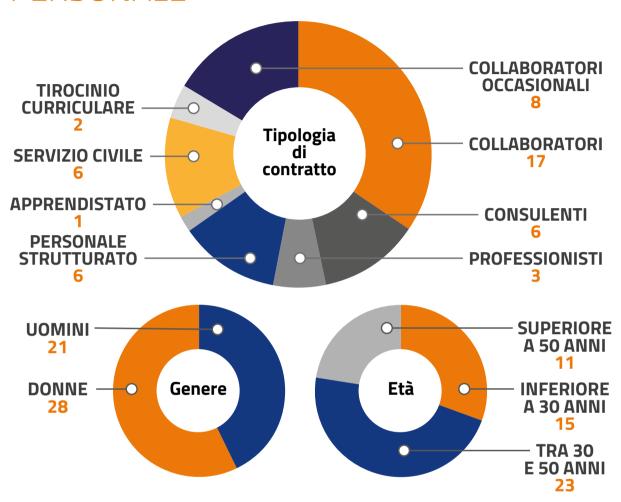
Giovanni Bonati

Stefano Scotti

Antonio Toselli

# 3 - PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

# **PERSONALE**



### Il nostro Team in Italia



Progettazione Estero



Progettazione Estero e



Servizio Civile Universale



Ilaria Boiocchi

Raccolta Fondi



Jessica Vismara

Comunicazione e Social Media



Lucia Caccialanza

Reporter Sociale



Sara Rancati

Progettazione Italia



**Viola Guerci** 

Progettazione Italia



Laura Negri

Coordinatrice SanfereOrto



**Guido Ferrari** 

Educazione alla Cittadinanza Globale



**Irene Ongaro** 

Educazione Ambientale



Letizia Giandini

Operatrice Sportello Stranieri



**Sara Caglio** 

Operatrice Sportello Stranieri



Carlo Mazzola

Coordinatore Casa Trianon



**Dario Caserini** 

IT Specialist

### Il nostro Team in Ruanda



**Omar Fiordalisio** 

Country Manager Ruanda



Rebecca Cerabino

Project Manager Ruanda



Safina Ngamije

Amministratrice e Contabile



**Andrew Munanira** 

Coordinatore Attività di Terreno



Jean de Dieu Yobokimana

Coordinatore Attività di Terreno



Solange Tumusabyimana

Ingegnere di Terreno



Theogene Rusatira

Ingegnere Esperto WASH



Felicien Gahunde

Animatore di Terreno



**Devotha Uwera** 

Animatore di Terreno



Jean de Dieu Mbarubukeye

Animatore di Terreno



Djuma Semana

Topografo



**Athanase Mutana** 

Autista



Elias Twizeyimana

Autista



**Emmanuel Nsanzaber** 

Guardiano (Ufficio di Muhura)



**Emmanuel Gatsinzi** 

Guardiano (Ufficio di Muhura)



**Vedaste Ndimanzi** 

Guardiano (Ufficio di Muhura)



**Emmanuel Iragena** 

Guardiano (Ufficio di Kigali)



**Erneste Munyampundu** 

Guardiano (Ufficio di Kigali)



Fautide Mykamumana

Addetta alle Pulizie (Ufficio di Kigali)

### **FORMAZIONE**

Grazie al finanziamento di **Fondazione Cariplo**, nell'ambito del bando "Riprogettiamo il futuro – Capacity Building", nel 2024 MLFM ha proseguito il progetto "MLFM 60.0 – Innovazione e sviluppo per sessant'anni in Movimento", avviato nel 2023 per celebrare i sessant'anni di attività dell'ente. Questo percorso ha permesso a staff e Consiglio Direttivo di accedere a formazioni e consulenze mirate, rafforzando le competenze necessarie per rispondere in modo sempre più efficace alle sfide del settore della cooperazione internazionale.

Le attività formative si sono sviluppate su due livelli. Da un lato, il personale dell'ente ha seguito corsi specialistici in base alla propria area di competenza, con formazioni erogate da enti di alto profilo nei seguenti ambiti:

- Fundraising: 1 risorsa ha ottenuto l'attestato del Master in Fundraising dell'Università di Bologna Campus di Forlì.
- Comunicazione digitale: 2 risorse hanno partecipato al Festival del Fundraising.
- Valutazione dell'impatto sociale: 5 risorse formate da Codici.
- Gestione del personale: 1 risorsa formata da IQM Selezione.
- Ottimizzazione dell'uso del software contabile: 1 volontaria del Consiglio Direttivo e 4 risorse delle aree Amministrazione, Contabilità e Progettazione formate da NP Solution.
- Financial Officer: 1 risorsa formata dalla Scuola di Cooperazione Internazionale di COOPI.
- Management finanziario di progetti e PRAG: 4 risorse formate da Punto Sud Academy.
- Operatore legale: 1 giovane volontaria formata da InMigrazione.
- Progettazione sociale: 2 risorse formate da VIS.

Parallelamente, MLFM ha continuato il percorso con **InVento Lab**, una B-Corp milanese, per lavorare sul **change management e la riorganizzazione aziendale**. Questo processo di riflessione, che ha coinvolto sia lo staff che il Consiglio Direttivo per oltre un anno, ha permesso di definire in modo più strutturato i processi interni e di delineare **strategie organizzative pluriennali**.

A supporto della crescita interna, MLFM ha inoltre incaricato un **DPO (Data Protection Officer)** che ha seguito e formato il personale in materia di **privacy e protezione dei dati.** 

Infine, parte dello staff ha partecipato a momenti formativi nell'ambito del progetto "CASOMAI", che hanno consentito di approfondire tematiche legate al volontariato aziendale e alla comunicazione sociale.

Grazie a queste attività, MLFM ha rafforzato la propria capacità operativa, migliorando la gestione interna e consolidando il proprio impegno nella cooperazione internazionale con strumenti sempre più efficaci.

### Numeri e risultati

**10** dipendenti/collaboratori coinvolti nelle formazioni specifiche

1 giovane volontaria coinvolta nelle formazioni specifiche

**9** consiglieri volontari coinvolti nei workshop guidati dal consulente di InVento Lab su strategia e riorganizzazione

**Oltre 600** ore di formazione/consulenza ricevute

## **VOLONTARI**

Anche nel 2024, i volontari hanno continuato a essere una risorsa fondamentale per le attività di MLFM, offrendo il loro tempo e la loro energia per sostenere le nostre iniziative di raccolta fondi e non solo.

Le nostre volontarie Gisella, Daniela, Pinuccia e Rosy, un affiatato gruppo di ex colleghe ostetriche che da anni ci supporta con dedizione, hanno riconfermato il loro prezioso impegno. Ogni settimana si sono riunite presso il nostro ufficio per preparare le **bomboniere e i regali solidali**, contribuendo a finanziare i progetti dell'associazione. In occasione del **Natale e della Pasqua**, hanno organizzato banchetti di raccolta fondi presso l'**Ospedale Maggiore di Lodi**, offrendo alla comunità l'opportunità di sostenere le nostre campagne.

Dal 7 al 24 dicembre 2024, MLFM ha organizzato, in collaborazione con Caritas Lodigiana, il **Temporary Shop di Natale**, un'iniziativa solidale che ha visto il coinvolgimento attivo di **21 volontari**, reclutati grazie a una campagna di sensibilizzazione sui social e tramite newsletter.

Prima dell'apertura, i volontari hanno partecipato a un **incontro formativo** dedicato alla campagna di Natale e alla gestione del negozio, approfondendo il progetto sostenuto e acquisendo le competenze necessarie per accogliere al meglio i visitatori. Questo momento di formazione ha favorito anche la creazione di un **forte spirito di gruppo**, facilitando la collaborazione tra i volontari di MLFM e quelli di Caritas.

Un questionario di feedback ha evidenziato che l'aspetto più apprezzato dell'esperienza è stato proprio il **tempo trascorso insieme**, condividendo valori comuni di solidarietà e impegno sociale. Il Temporary Shop non è stato solo un punto di raccolta fondi, ma anche un'occasione per rafforzare il legame tra le persone e promuovere una **cultura del volontariato attivo e consapevole**.

Nel 2024 per la campagna **Abbiamo Riso per una Cosa Seria** in collaborazione con FOCSIV sono stati organizzati **7 banchetti** tra la provincia di Lodi e di Crema coinvolgendo una ventina di volontari.

Nel 2024 si è rafforzata ancor di più la collaborazione con una volontaria che si occupa della progettazione e realizzazione della rassegna **Cresciamo Insieme** all'interno dell'ambito **MLFM4KIDS.** Il suo contributo è risultato indispensabile nello svolgimento delle proposte laboratoriali rivolte alle famiglie, aiutando MLFM a diffondere sul territorio il proprio impegno nei confronti dei diritti dei bambini e della promozione della cultura africana. Nel 2024 sono stati realizzati **16 eventi - laboratorio** per famiglie nella città di Lodi.

### Numeri e risultati

5 volontarie attive tutto l'anno nel supporto alla raccolta fondi

2 banchetti di raccolta fondi in occasione della Pasqua e del Natale

21 volontari coinvolti nella gestione del Temporary Shop di Natale

7 banchetti di raccolta fondi per la campagna Abbiamo Riso per una Cosa Seria

**16** eventi - laboratorio per famiglie a Lodi



### **MLFM4Kids**

"Sono Chiara Milani e da un paio di anni collaboro con MLFM come volontaria per la progettazione e realizzazione di eventi dedicati a bambin\* e famiglie. Con il Movimento abbiamo creato un nome e un logo apposito (MLFM4Kids) che riprende, con le parole e i colori, il nome di un'associazione che si occupava di questo precedentemente.

Il mio scopo, in costante confronto con lo staff del Movimento, è di organizzare delle **attività di aggregazione per le famiglie** del territorio, per permettere loro di divertirsi, genitori e figl\*, passare del tempo di qualità insieme, socializzare con altre famiglie e scoprire magari nuovi interessi suscitati dai nostri laboratori. Le tematiche alle quali si ispirano le attività sono quelle care a MLFM, ma comprendono anche la creatività, la lettura e l'arte sotto tutte le sue forme.

Da questa annualità poi, con MLFM4Kids abbiamo cercato di creare una **rete culturale sul territorio**, coinvolgendo nei nostri laboratori altri enti o associazioni che svolgono attività per bambin\* o che invece non le hanno mai svolte, chiedendo loro, con il nostro aiuto, di pensarle perché la cultura possa diventare sempre di più a misura di famiglia.

**Chiara** Volontaria responsabile area MLFM4KIDS

# **GIOVANI**

MLFM crede fermamente nell'importanza di coinvolgere i giovani per costruire un futuro più equo e sostenibile. Per questo, l'associazione si impegna su più fronti per offrire loro occasioni di formazione, crescita e partecipazione attiva nel mondo della cooperazione internazionale. Attraverso percorsi formativi, esperienze sul campo e attività di volontariato locale, nel 2024 MLFM ha accompagnato diversi giovani in percorsi di consapevolezza e azione, dando loro gli strumenti per diventare protagonisti del cambiamento.

In particolare, nella seconda parte dell'anno MLFM ha investito nella **formazione di due giovani risorse**: Sara Caglio, che ha svolto un tirocinio curriculare nell'ambito delle attività dello **Sportello Stranieri**, permettendo al servizio di crescere; e Lucia Caccialanza che, grazie al progetto AgriCULTURE Sociali 3.1, è stata formata e accompagnata nel ruolo di **reporter sociale**, figura trasversale tra progetti e servizi in grado di raccontarne l'impatto sul territorio lodigiano.

L'entusiasmo e l'impegno delle nuove generazioni rappresentano una risorsa fondamentale per il nostro lavoro, per questo vogliamo continuare a creare opportunità per valorizzare il loro talento e la loro voglia di fare la differenza.

### **U4CHANGE E U4GROW: I CORSI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

Nel 2024 MLFM ha proseguito con il corso **"U4Change: corso di cooperazione internazionale"**, coinvolgendo un gruppo di giovani desiderosi di approfondire il mondo della cooperazione e del no-profit. Il percorso ha offerto loro la possibilità di confrontarsi con **esperti del settore**, conoscere le sfide della cooperazione e comprendere il ruolo di un'ONG nel contesto internazionale.

Durante i **10 incontri formativi**, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di esplorare temi fondamentali come la progettazione, la sostenibilità, l'educazione alla cittadinanza globale e la comunicazione nel terzo settore. Gli incontri hanno visto la partecipazione di esperti del mondo della cooperazione internazionale, giornalisti e operatori sul campo, che hanno condiviso le proprie esperienze e competenze. Inoltre, sono stati approfonditi temi legati all'advocacy, alle politiche di sviluppo e al ruolo della società civile nella promozione della giustizia globale. L'approccio interattivo ha favorito il dialogo con professionisti e testimoni diretti, fornendo strumenti concreti per chi desidera intraprendere un percorso nel mondo della cooperazione.

Il grande entusiasmo e la **partecipazione attiva** hanno portato i ragazzi stessi a esprimere il desiderio di continuare il percorso con un focus più approfondito su **accoglienza e migrazioni**. Da questa esigenza condivisa è nato **"U4Grow"**, un corso avanzato progettato con il loro coinvolgimento diretto. Quasi tutti i partecipanti di U4Change si sono iscritti anche a questa nuova edizione, confermando l'efficacia e l'impatto del progetto. U4Grow, avviato nel 2025, prevede laboratori pratici, momenti di co-progettazione e un approfondimento specifico sui diritti dei migranti e i processi di progettazione nel terzo settore.

Oltre al loro percorso formativo, alcuni dei partecipanti di U4Change si sono attivati come **volontari** nel Temporary Shop di Natale di MLFM, contribuendo concretamente alle attività dell'associazione e mettendo in pratica lo spirito di solidarietà appreso durante il corso.

### VIAGGIO SOLIDALE: 5 GIOVANI ALLA SCOPERTA DEL RUANDA

Dopo una pausa di alcuni anni, anche a causa della pandemia, nell'agosto del 2024 MLFM ha ripreso l'organizzazione dei **viaggi solidali in Ruanda**, offrendo a **5 giovani** di Lodi e dintorni l'opportunità di conoscere da vicino i nostri progetti di cooperazione internazionale.

L'esperienza ha permesso loro di immergersi nella realtà delle comunità locali, **visitando Muhura e Kageyo**. A Muhura, hanno trascorso momenti significativi con i bambini della Scuola primaria di Suor Odile, organizzando **attività ludico-educative** e approfondendo le iniziative di **sicurezza alimentare** promosse da MLFM. A Kageyo, hanno potuto osservare direttamente l'impatto dei **progetti idrici e sanitari**, fondamentali per migliorare la qualità della vita delle famiglie del territorio.

Il viaggio, della durata di 10 giorni, è stato anche un'occasione per **scoprire le bellezze naturali del Ruanda e per riflettere sulla sua storia recente**, con un focus particolare sul **genocidio del 1994**. Un'esperienza intensa e formativa, che ha lasciato un segno profondo e che MLFM auspica di riproporre nei prossimi anni.

### I NOSTRI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN RUANDA

In qualità di soci della rete FOCSIV, ogni anno offriamo a **giovani tra i 18 e i 29 anni (non ancora compiuti)** l'opportunità di prestare Servizio Civile Universale presso la nostra sede in Italia, a Lodi, oppure all'estero, nei Paesi in cui abbiamo attivi i nostri progetti di cooperazione internazionale.

Il Servizio Civile Universale rappresenta un'occasione unica sia come esperienza concreta di **formazione professionale in ambito di cooperazione internazionale**, sia come esperienza di **solidarietà** e **partecipazione attiva**.

Anche nel 2024, MLFM ha accolto volontari in Servizio Civile Universale **in Ruanda**, che con il loro impegno hanno supportato le attività dei nostri **progetti di cooperazione internazionale**. Arianna e David hanno concluso il loro percorso di Servizio Civile presso la Scuola Madre della Divina Provvidenza di Muhura. Davide e Federica hanno operato a **Muhura** nell'ambito della sicurezza alimentare, mentre Roberto e Matteo hanno affiancato il team MLFM nei progetti idrici e di sensibilizzazione all'igiene a Kageyo.

Il contributo dei volontari si è rivelato fondamentale in diverse attività. Federica, grazie alla sua formazione da nutrizionista, ha fornito un apporto prezioso nelle **dimostrazioni culinarie** rivolte alle famiglie e negli **screening per i bambini con malnutrizione**, aiutando a promuovere abitudini alimentari più sane e sostenibili. Roberto e Davide hanno invece giocato un ruolo chiave nella redazione dei report mensili di progetto, supportando il monitoraggio e la valutazione delle attività, oltre a contribuire alla raccolta dati necessari per il miglioramento delle iniziative sul territorio.

Oltre al loro impegno sul campo, tutti e sei i volontari hanno contribuito alla **raccolta di testimonianze, interviste e approfondimenti**, offrendo un prezioso supporto all'ufficio comunicazione in Italia. Grazie al loro lavoro, abbiamo potuto raccontare con maggiore autenticità l'impatto dei progetti, dando voce alle comunità coinvolte e rafforzando la consapevolezza sull'importanza della cooperazione internazionale.

### Numeri e risultati

2 tirocini curriculari attivati

10 incontri formativi sulla cooperazione internazionale realizzati

9 giovani iscritti al corso di cooperazione U4Grow

12 enti coinvolti nella realizzazione del corso

**5** giovani partecipanti al viaggio solidale

6 volontari in Servizio Civile Universale



Dalla teoria alla pratica: la mia esperienza con MLFM

"La prima volta che ho sentito parlare di MLFM è stata a settembre 2023, quando ho deciso di partecipare a **U4Change**, il corso base di cooperazione internazionale che mi ha fatto conoscere per la prima volta il vastissimo mondo della cooperazione. Mi ha permesso non solo di conoscere persone interessate come me a questo ambito, ma soprattutto di interagire con esperti ed esperte del settore.

Avendo studiato comunicazione, nel mio percorso di studi ho sempre affrontato il tema della cooperazione in modo superficiale, nonostante ne fossi molto interessata. Grazie al corso ho quindi avuto la possibilità di approcciarmi a questa tematica in modo pratico e interattivo.

Durante lo svolgimento del corso ho avuto l'opportunità di conoscere e sperimentare il lavoro di MLFM ancor più da vicino: ho infatti svolto un **tirocinio curricolare** all'interno dell'ufficio di comunicazione e raccolta fondi. Per cinque mesi ho potuto mettere in pratica le nozioni che fino a quel momento avevo solo imparato nelle aule universitarie, imparando le basi della comunicazione nel terzo settore.

Il tirocinio si è concluso nel mese di luglio e ad agosto ho colto al volo l'opportunità di vedere in prima persona i progetti e le persone che fino a quel momento avevo conosciuto solamente lavorando dall'ufficio in Italia: sono infatti partita per il **viaggio solidale** organizzato da MLFM, il primo dopo gli anni della pandemia. È stata un'esperienza speciale, un viaggio che ricorderò per tutta la mia vita: immergersi nella cultura ruandese, anche se per un tempo molto limitato, e riuscire a vedere con i propri occhi il lavoro che lo staff di MLFM svolge sul campo mi ha colpita profondamente.

Al mio ritorno, ho deciso di continuare a lavorare a stretto contatto con l'ONG, nell'ufficio di comunicazione: ho iniziato infatti a ricoprire il ruolo di **Reporter sociale** nell'ambito del progetto AgriCULTURE Sociali 3.1, che mi sta permettendo di approfondire ulteriormente le mie conoscenze nel mondo della comunicazione nel terzo settore. Nello specifico, in questi mesi da reporter, il mio compito è documentare il mondo dell'agricoltura sociale sul territorio, dando spazio agli enti che ne fanno parte. Laboratori a SanfereOrto, uscite didattiche nelle fattorie sociali del Lodigiano, convegni per le aziende agricole del Lodigiano sono solo alcune delle attività che accadono nel mondo dell'agricoltura sociale e che sto avendo l'opportunità di documentare e comunicare.

È quindi ormai più di un anno che conosco il Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo e devo dire che grazie a questo percorso sono riuscita a trovare **un posto dove mettere in pratica le mie conoscenze**, vivendo esperienze preziose per il mio futuro".

**Lucia** Reporter sociale

# 4 • OBIETTIVI E ATTIVITÀ

# I NOSTRI AMBITI D'INTERVENTO







**Acqua** 



e Inclusione

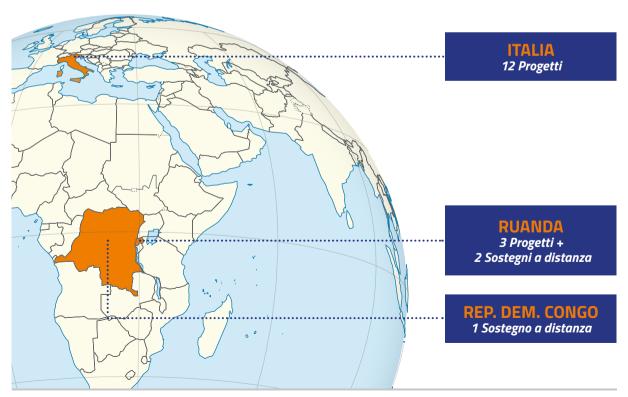
**Educazione alla** 



Cittadinanza Globale

**Ambiente** e Agricoltura Sociale

# DOVE ABBIAMO OPERATO NEL 2024



# IL NOSTRO 2024

## Un anno di nuove sfide e trasformazioni

Il 2024 è stato un anno di crescita e consolidamento per MLFM, caratterizzato da importanti traguardi raggiunti sia sul campo, nei Paesi dove operiamo, sia in Italia, dove l'associazione ha rafforzato il proprio radicamento territoriale. Dalla continuazione delle attività all'estero al rafforzamento delle reti locali, passando per il consolidamento delle competenze interne, il nostro lavoro ha continuato a evolversi, affrontando con determinazione anche le difficoltà incontrate lungo il percorso.

Nel 2024, MLFM ha concluso con successo diversi interventi strutturali in **Ruanda**, segnando un ulteriore passo avanti nel miglioramento delle condizioni di vita delle comunità locali. Tra i principali risultati ottenuti, spiccano il completamento degli **acquedotti di Kageyo**, delle **latrine e delle Girls Rooms** grazie ai progetti "Amazi Meza" e "A Scuola di Sanitation e Igiene". Queste infrastrutture, oltre a garantire un accesso sicuro all'acqua e a servizi igienici adeguati, pongono le basi per un futuro più salubre per migliaia di persone.

Guardando avanti, MLFM ha investito risorse nello **studio di fattibilità per la costruzione di un impianto di trattamento dei fanghi fecali**, che verrà realizzato nel biennio 2025-2026. Questa attività, aggiunta al progetto Amazi Meza grazie ad una variante con estensione, rappresenta un passo fondamentale per la gestione sostenibile dei servizi igienico-sanitari, contribuendo a migliorare le condizioni ambientali e la salute pubblica.

Nel Settore di Muhura, il nostro impegno per la sicurezza alimentare ha continuato a produrre risultati significativi. Attraverso screening nutrizionali, formazioni su alimentazione e agricoltura migliorata, dimostrazioni culinarie, distribuzione di animali da allevamento e finanziamento di piccoli progetti tramite un fondo di rotazione, MLFM ha supportato centinaia di famiglie nel rafforzare la propria autosufficienza alimentare. La partecipazione a forum internazionali come l'Africa Food Systems Forum ha inoltre permesso all'organizzazione di acquisire nuove competenze e di rafforzare la propria visibilità nei contesti decisionali africani legati alla nutrizione e all'agricoltura.

Uno degli elementi di forza del 2024 è stato il contributo dei **volontari in Servizio Civile Universale**, che hanno supportato attivamente le attività in Ruanda, in particolare nella **reportistica e nella comunicazione** dei progetti. Questo supporto ha migliorato la qualità del monitoraggio e la documentazione delle iniziative in corso, aumentando la trasparenza e l'efficacia delle azioni sul campo.

Dal punto di vista gestionale, MLFM ha adottato **nuovi strumenti di monitoraggio** che hanno migliorato il controllo e la valutazione dei progetti, rendendo il lavoro più efficace e mirato. Anche il rafforzamento dello **spirito di squadra tra il personale ruandese**, grazie ad attività di team building, ha avuto un impatto positivo, migliorando la collaborazione e la motivazione del team locale.

Non sono mancate, tuttavia, le difficoltà. La crisi sanitaria legata alla diffusione del **virus Marburg**, scoppiata a ottobre e protrattasi per alcune settimane, ha rappresentato una sfida significativa, mettendo a rischio la continuità operativa di alcuni progetti. A questo si è aggiunta la difficoltà causata dal **cambiamento climatico**, con lo **spostamento delle stagioni delle piogge e il prolungamento della stagione secca**, che ha influito negativamente sulla produttività agricola e sulla gestione delle coltivazioni. Nonostante questi ostacoli, MLFM ha saputo adattarsi, rivedendo le tempistiche e adottando strategie più flessibili per garantire il raggiungimento degli obiettivi.

Parallelamente alle attività internazionali, il 2024 ha visto un consolidamento delle iniziative di MLFM in **Italia**, con particolare attenzione all'**inclusione sociale e alla partecipazione attiva** della comunità.

Uno dei traguardi più rilevanti è stato il potenziamento dello **Sportello Stranieri**, che ha visto un **ampliamento del personale e delle aperture settimanali**. Grazie a questa scelta strategica, il servizio è riuscito a rispondere in maniera più efficace all'aumento della domanda, diventando un punto di riferimento non solo per la città di Lodi, ma anche per i Comuni limitrofi, che hanno iniziato a guardare allo sportello gestito da MLFM come modello da replicare.

Un altro ambito in forte crescita è stato **SanfereOrto**, che ha visto un **ampliamento della rete dei servizi coinvolti e un aumento del numero di persone fragili inserite in percorsi di agricoltura sociale**. L'orto è diventato sempre più un luogo di inclusione e formazione, dimostrando come la natura possa essere un potente strumento di integrazione e benessere.

Il 2024 è stato anche l'anno del consolidamento delle attività dedicate ai **giovani**. Il corso di cooperazione internazionale **U4Change**, pensato per under 30, ha riscosso grande successo, contribuendo a coinvolgere nuovi ragazzi nella vita associativa di MLFM. L'esperienza si è arricchita con il **viaggio solidale in Ruanda**, che ha permesso ai partecipanti di conoscere da vicino i progetti dell'organizzazione, favorendo una maggiore consapevolezza e partecipazione attiva.

Un altro momento significativo è stato il **percorso di Capacity Building**, che ha favorito un dialogo aperto tra dipendenti e Direttivo e ha offerto **nuove opportunità formative per lo staff**, rafforzando le competenze interne e migliorando l'efficacia gestionale dell'organizzazione.

Infine, il 2024 ha segnato un traguardo speciale per MLFM: il **60° anniversario**. Questo importante momento di celebrazione è stato accompagnato da una serie di eventi che hanno coinvolto la comunità: **concerti, un convegno dedicato alla cooperazione e l'inaugurazione della nuova sede** hanno rappresentato occasioni per ripercorrere la storia dell'associazione e proiettarsi verso il futuro con rinnovato entusiasmo.

Il 2024 ha rappresentato per MLFM un anno di **consolidamento e innovazione**, nel quale l'organizzazione ha saputo **adattarsi ai cambiamenti, superare le difficoltà e ampliare il proprio impatto**.

La partecipazione a nuovi bandi e la collaborazione con **nuovi partner istituzionali** hanno aperto nuove prospettive per il futuro, mentre le sperimentazioni progettuali avviate quest'anno pongono le basi per sviluppi sempre più strutturati e incisivi.

Le sfide affrontate nel 2024 ci hanno reso più consapevoli delle complessità del nostro lavoro, ma anche delle straordinarie opportunità che possiamo cogliere. Grazie all'impegno del nostro staff, dei volontari e di tutte le persone che supportano MLFM, continueremo a lavorare per un futuro più equo, inclusivo e sostenibile.

Le informazioni di questa sezione sono state raccolte attraverso un questionario sottoposto alle persone che operano per MLFM per raccogliere le loro impressioni e opinioni su traguardi, difficoltà e cambiamenti vissuti nel corso del 2024.





Il taglio del nastro delle nuove latrine della Scuola di Gituza



Una formazione sull'alimentazione al Centro Nutrizionale di Gakorokombe



I ragazzi del corso U4Change



Lo **staff di MLFM** a una formazione sulla Valutazione dell'Impatto Sociale



L'inaugurazione della nuova sede in Via Togliatti



### Contesto

Non avere accesso ad acqua pulita per un bambino vuol dire ammalarsi più frequentemente, non potersi nutrire adeguatamente, non poter andare a scuola. Per questo l'Acqua è il nostro punto di partenza: iniziamo dai bisogni primari per costruire Sviluppo e Futuro nelle zone rurali dell'Africa.

In cooperazione internazionale si parla di settore WASH, ovvero Water, Sanitation and Hygiene perché Acqua non significa solo permettere l'accesso all'acqua potabile, ma anche fornire servizi igienico-sanitari adeguati e sensibilizzare sulle pratiche igieniche. Ed è proprio in questi ambiti che MLFM ha consolidato la propria esperienza e si è specializzata sempre di più, a partire dal 1987, anno in cui è iniziata la costruzione dell'Acquedotto di Muhura in Ruanda, fino ad oggi.

# Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



OBIETTIVO 2
Sconfiggere la fame



OBIETTIVO 3
Salute e benessere



OBIETTIVO 6
Acqua pulita e servizi igienico-sanitari

# **ACCESSO IDRICO**

### Contesto

La carenza di sistemi idrici adeguati è una delle principali problematiche che affligge ancora numerose aree rurali del mondo, tra cui diverse zone del **Ruanda**. In queste regioni, le categorie più vulnerabili, come **donne e bambini**, sono quelle che soffrono maggiormente per questa carenza. Sono infatti loro a dover **percorrere lunghe distanze**, talvolta anche decine di chilometri, per raggiungere la fonte d'acqua più vicina, un compito che assorbe gran parte del loro tempo e delle loro energie. Questo impiego quotidiano, che spesso impedisce ai bambini di andare a scuola, limita gravemente le opportunità di istruzione e di crescita. Inoltre, l'acqua che riescono a recuperare non sempre è potabile e sicura, esponendo la comunità a **rischi per la salute**. In questo scenario, MLFM interviene con progetti mirati **in collaborazione con le autorità locali**, contribuendo alla costruzione di **acquedotti sicuri e sostenibili**, per fornire acqua pulita e sicura nei villaggi rurali e migliorare così la qualità della vita delle persone.

### Cosa abbiamo fatto nel 2024

### IL PERCORSO DELL'ACQUEDOTTO DI KAGEYO: UN ANNO DI TRASFORMAZIONE

Nel corso del 2024, MLFM ha proseguito con impegno il progetto "Amazi Meza – Acqua Pulita", un'iniziativa finalizzata a migliorare l'accesso all'acqua potabile e alle condizioni igieniche della popolazione rurale del Ruanda, finanziata dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Avviato nell'ottobre 2022, il progetto ha visto la costruzione di **due acquedotti**, uno solare e uno gravitario, nel settore di Kageyo, nel distretto di Gatsibo. Questo intervento garantisce l'approvvigionamento di acqua potabile a circa 8.000 abitanti di 12 villaggi e a un bacino d'utenza di circa 30.000 persone, includendo 4 scuole e 2 centri sanitari.

Dopo una fase di progettazione e consultazione con le autorità locali, il 22 marzo 2024, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, è stato inaugurato ufficialmente il cantiere dell'acquedotto di Kageyo, situato nella cellula di Busetsa. Questo evento ha segnato l'avvio concreto dei lavori. Contemporaneamente, sono stati istituiti **19 Water Users Committee**, gruppi di cittadini che parteciperanno a corsi di formazione per acquisire le competenze necessarie alla gestione e manutenzione dell'acquedotto, con l'obiettivo di garantirne la sostenibilità a lungo termine.

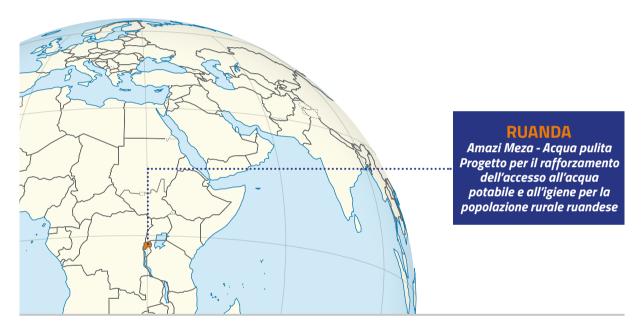
Un elemento fondamentale del successo di questo progetto è la presenza di **figure professionali altamente qualificate sul territorio**, come Solange, ingegnere di terreno che ha seguito tutti i lavori dell'acquedotto, portati avanti da ECOREMI, un'azienda locale, selezionata attraverso una gara d'appalto. L'esperienza e conoscenza del contesto locale da parte di Solange e degli altri operatori hanno rappresentato un valore aggiunto cruciale. Avere professionisti locali che conoscono le specifiche esigenze della comunità e dei beneficiari permette di adattare ogni fase del progetto alle reali necessità del territorio, garantendo soluzioni più appropriate, durature ed efficaci.

Da luglio a dicembre, sono stati registrati notevoli progressi nei lavori. È stata completata l'analisi delle acque, sono state captate **3 sorgenti**, sono stati scavati e posati i **22.096 metri di tubature** previsti, sono state realizzate **4 riserve** (due da 25 metri cubi e due da 100 metri cubi), una stazione di trattamento e regolazione del pH, e **23 camere di controllo**. Le infrastrutture di gestione dell'impianto, tra cui la sala pompe, la latrina per le sentinelle e gli spazi per il personale addetto, sono state completate.

Inoltre, sono state installate e consegnate **19 fontane pubbliche** alla comunità. A metà novembre, il progetto ha raggiunto un traguardo importante con il collaudo ufficiale delle strutture. Entro la fine di novembre, è proseguita **l'installazione dei pannelli solari** per l'acquedotto a pompaggio solare.

L'acquedotto di Kageyo segna un cambiamento fondamentale per la comunità locale. Oltre a fornire fontane pubbliche, il progetto prevede anche **allacciamenti domestici**, inserendosi in una strategia di sviluppo sostenibile che si allinea con le nuove linee guida del governo ruandese. L'acqua pulita rappresenta non solo un diritto fondamentale, ma è anche essenziale per la salute, l'istruzione e lo sviluppo economico della popolazione. Grazie alla **collaborazione con le autorità locali** e al **coinvolgimento attivo della comunità**, MLFM sta contribuendo alla creazione di un sistema idrico duraturo, che migliorerà significativamente la qualità della vita di migliaia di persone.

### Progetti attivi nel 2024



### Numeri e risultati

**22.096** m di tubature posati

**3** sorgenti captate

**4** riserve costruite

23 camere di controllo realizzate

19 fontane pubbliche costruite, ognuna dotata di 2 rubinetti

19 Water User Committees istituiti

### Obiettivi

Accesso all'acqua potabile

Diminuzione delle malattie legate all'acqua contaminata

Miglioramento delle condizioni di salute e di vita

Creazione di opportunità lavorative

# L'acqua cambia tutto: soprattutto se sei mamma di tre figli a Busetsa!

"Mi chiamo Nyirandimubanzi, vivo nel villaggio di Kaninga (cellula di Busetsa), ho tre figli che frequentano la scuola elementare e un marito. Faccio la sarta, ma a casa c'è sempre tanto da fare quindi spesso non ho abbastanza tempo da dedicare a questa attività. Faccio parte di un club di igiene e per il progetto "Amazi Meza" sto contribuendo agli scavi per posizionare le tubature. Grazie a questo progetto è stato posizionato vicino a casa mia un punto di distribuzione di acqua pulita, il primo del progetto per la precisione!

In precedenza, prendevo l'acqua molto più a valle, da una sorgente non captata, una volta al giorno. Ci impiegavo un'ora e mezza per andare e tornare e cercavo di non usare tutta l'acqua per non tornarci due o più volte in un giorno. Usavo quell'acqua per cucinare, lavare i panni. Avevo a disposizione 4 litri a testa per cinque persone! Non riuscivo a lavare il cibo, cercavo di usare pochissima acqua, attenta a non sprecare nemmeno una goccia. Adesso ho la fontana vicinissima e la uso per tutto, anche per lavare i piatti e la

biancheria. Sono molto contenta di tutto questo e quando sarà disponibile **voglio portare l'acqua direttamente in casa con un rubinetto**. Anche se il progetto non è ancora terminato, sono molto orgogliosa di essere la prima beneficiaria. Per me l'acqua pulita è già arrivata!".

**Nyirandimubanzi** Beneficiaria dell'acquedotto di Kageyo

### **SPECIALE 60 ANNI DI MLFM**

### LA NOSTRA STORIA IN RUANDA: L'INTERVISTA AD ENRICO, EX COOPERANTE MLFM

Nel 2024, MLFM ha celebrato **60 anni di attività**, un traguardo che ha rappresentato l'occasione per ripercorrere la nostra lunga storia in **Ruanda**, il Paese dove l'associazione ha operato con maggiore continuità e impatto. Per raccontare questo viaggio di crescita e cooperazione, abbiamo intervistato **Enrico Selmi**, storico cooperante di MLFM, che ha dedicato gran parte della sua vita professionale alla realizzazione di progetti idrici e di sviluppo in Ruanda.

Attraverso il suo racconto, emergono le sfide affrontate, i successi raggiunti e il cambiamento che l'accesso all'acqua ha portato nelle comunità locali. Dal primo acquedotto di **Muhura**, che ha fornito acqua potabile a migliaia di persone, fino alla trasformazione del territorio e delle condizioni di vita, la testimonianza di Enrico ci permette di comprendere l'impatto concreto del lavoro di MLFM e di riflettere sul futuro della cooperazione internazionale.

Enrico Selmi collabora con MLFM da molti anni. Ha lavorato prima come cooperante, dal 1984 al 2004, e poi in Italia come Responsabile dei Progetti Estero, dal 2004 al 2014. Il suo lavoro sul campo ha consentito di comprendere appieno le esigenze e le dinamiche locali e ha giocato un ruolo significativo nell'evoluzione dei progetti di MLFM, in particolare quelli legati all'**ambito idrico**, diventati la specializzazione distintiva del Movimento nel corso degli anni. Anche dopo il pensionamento, Enrico continua a sostenere attivamente MLFM, ora come Consigliere nel Consiglio Direttivo: la sua vasta conoscenza e la sua lunga esperienza nel settore continuano a essere risorse preziose per l'organizzazione.

### Cosa ti ha spinto a diventare cooperante? Come hai iniziato a lavorare con MLFM?

La mia prima esperienza in Africa è stata una "vacanza impegnata" fatta con gli amici dell'oratorio per aiutare un amico missionario che operava in Ruanda in una missione gestita dai Padri Barnabiti. Grazie a questa "vacanza" mi sono scontrato con la realtà africana, affascinante da un lato, vista la meraviglia della natura, e sconcertante dall'altro, per la grande povertà in cui viveva la popolazione. Ci sono poi tornato nel 1982 per un'esperienza durata due anni. In questo periodo ho conosciuto i coniugi **Dante Fugazza e Franca Caglio**, allora membri del consiglio direttivo di MLFM, di ritorno da una visita ad un progetto di cooperazione in Rep. Dem. del Congo. È stato in questa occasione che ho conosciuto MLFM e il mondo della cooperazione internazionale e quanto faceva per sostenere progetti utili alle popolazioni più povere. In questi due anni in Ruanda è nata l'idea di un progetto che potesse portare acqua a Muhura che ho poi sottoposto a MLFM nel 1985. Insieme a MLFM abbiamo presentato il progetto al Ministero degli Affari Esteri e – a finanziamento ottenuto – sono partito per il Ruanda nel 1987, dove sono rimasto sei anni per realizzare **l'acquedotto di Muhura**, il primo acquedotto di MLFM, grazie al quale abbiamo costruito 50 fontane e portato Acqua a 40.000 persone.

### Di che cosa ti sei occupato nei tuoi anni da cooperante?

Mi sono occupato fondamentalmente dello studio dei bisogni, la ricerca dei finanziamenti e la realizzazione di acquedotti, della gestione economica dei progetti e della loro rendicontazione.

### Quali sono state le principali sfide che hai affrontato nel tuo lavoro sul campo?

Le principali sfide sul campo in Ruanda riguardavano principalmente la mancanza di tecnologia avanzata, l'elemento che rende il lavoro più efficiente nei Paesi industrializzati come l'Italia. Senza macchinari e strumentazione adeguata, il tempo necessario per completare opere che in Italia richiederebbero poche settimane era spesso il doppio, se non il triplo. Una volta superato il primo impatto, però, mi sono reso conto che il grande utilizzo di manodopera sopperisce le grandi attrezzature dei nostri cantieri e il tempo non è poi così importante, se questo si trasforma in salari che possono sostenere le famiglie degli operai del progetto.

### Puoi descrivere una situazione specifica in cui hai visto un impatto positivo del tuo lavoro?

Non potrò mai dimenticare quei momenti pieni di felicità durante le prove di cantiere, quando cominciavamo a pompare acqua in cima alle colline. Appena l'acqua iniziava a sgorgare da un tubo provvisorio, scatenava una festa contagiosa: tutti iniziavano a ballare, cantare e correre a casa per prendere recipienti da riempire.

Una volta terminati i lavori, mi portava moltissima gioia e soddisfazione vedere con i miei occhi che le fontanelle sparse per il territorio erano sempre affollate di persone che prendevano acqua da portare a casa, ma anche osservare il cambiamento nel comportamento delle persone: iniziavano a prestare maggiore attenzione all'igiene personale, i vestiti venivano lavati e ordinati, e la suora del Centro di Salute mi confermava che i casi di malattie causate dall'uso di acqua non potabile o cibi non lavati stavano diminuendo.

L'ultimo riscontro l'ho avuto parlando con dei ragazzi ruandesi nel novembre 2023, l'ultima volta che sono tornato in Ruanda: non sapevano nemmeno dove si trovassero le sorgenti d'acqua, mentre negli anni Ottanta erano proprio i bambini e i ragazzi più giovani ad accompagnarmi per censire tutte le sorgenti del territorio, dato che ci andavano tutti i giorni per raccogliere l'acqua per le loro famiglie.

### Come hai visto cambiare la situazione dell'accesso all'acqua nel corso degli anni?

Molti bambini e donne che un tempo scendevano fino al fondo valle impiegando almeno 2 ore di tempo per prendere l'acqua, per poi usarla con il contagocce vista l'enorme fatica, ora ne possono usare nella giusta misura perché **basta fare 10 minuti per averne in abbondanza.** Inoltre, le mamme possono dedicare più tempo alla famiglia e ai campi da coltivare. Non ultimo, **i bambini non perdono più ore di scuola e di gioco.** Infine, nei Centri di Salute le malattie dovute all'utilizzo di acqua non potabile sono quasi sparite. La malnutrizione c'è ancora ma la situazione è nettamente migliorata rispetto ai miei tempi.

### Quali sono i tuoi suggerimenti per chiunque voglia intraprendere il tuo stesso percorso?

Penso che oggigiorno, a quasi cinquant'anni dall'inizio della mia esperienza, il **Servizio Civile Universale** sia il modo più adatto per avvicinarsi a questo mondo, per me ancora molto affascinante, anche se molto differente dai miei tempi, dove per iniziare bastava la buona volontà e la voglia di mettersi al servizio: oggi viene giustamente richiesta una buona preparazione e professionalità adeguate, ma ci sono anche più opportunità per ottenerle, a partire dall'Università.

## SANITATION E IGIENE

### Contesto

Nelle zone rurali del Ruanda, il 20% della popolazione non ha **nessun accesso a strutture igienico-sanitarie** e del restante 80%, solo l'8% soddisfa i requisiti minimi stabiliti dal governo ruandese e dall' Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) in materia di igiene. Nel Distretto di Gatsibo, le strutture igienico-sanitarie sono scarse, e spesso le latrine, ove presenti, risultano vecchie e mal progettate o mal manutenute. Nelle scuole della zona il rapporto studenti/latrine si attesta intorno ai **65 studenti per 1 latrina**, quando lo standard igienico minimo del Paese è di 50 studenti per latrina; inoltre, non esiste alcun sistema di smaltimento degli escrementi, e questo provoca un deterioramento della qualità dell'acqua in falda. La **mancanza di infrastrutture adeguate e di una corretta cultura "dell'igiene"** creano un ambiente insalubre, che favorisce il proliferare di malattie legate alla mancanza di igiene. Questo tocca in particolar modo le giovani studentesse: in questo contesto, infatti, **il tema delle mestruazioni è ancora argomento tabù**, causa di stress, vergogna, paura, insicurezza e imbarazzo per le studentesse. Tutta questa situazione, a cui si aggiunge l'impossibilità economica di acquistare assorbenti usa e getta a causa del costo troppo elevato e le cattive condizioni in cui versano i servizi igienici delle scuole, porta le studentesse ad assentarsi da scuola dai 4 ai 7 giorni al mese, il che significa perdere le lezioni per circa tre mesi all'anno.

### Cosa abbiamo fatto nel 2024

### AMAZI MEZA: LATRINE E SENSIBILIZZAZIONE ALL'IGIENE PER LE COMUNITÀ DI KAGEYO

Nel 2024, il progetto "Amazi Meza" ha consolidato e ampliato il suo impatto nel Distretto di Kageyo, in Ruanda, attraverso un doppio intervento: la costruzione di **infrastrutture igienico-sanitarie** e le **attività di sensibilizzazione** rivolte alle scuole e alle comunità locali.

Sul fronte delle infrastrutture, i lavori hanno coinvolto **6 scuole**, con attività di pulizia e terrazzamento dei terreni, seguite dagli scavi e dall'innalzamento delle mura per la costruzione di **199 latrine**, **7 bagni per persone con disabilità**, **170 lavamani e 8 Girls Room**. Sono state inoltre **individuate 200 famiglie vulnerabili**, nelle cui abitazioni saranno realizzate **latrine domestiche** con tecnologia Satopan, più igienica e sicura. Questi interventi, avviati nel 2024, continueranno nel 2025 per garantire condizioni igienico-sanitarie adeguate a un numero sempre maggiore di persone.

Le attività di sensibilizzazione sono state un pilastro del progetto, coinvolgendo scuole, villaggi e l'intera comunità. Sono stati creati e attivati 18 Club di Igiene nelle scuole e 12 Girls Club, dove gli studenti si incontrano settimanalmente per formazioni e pianificazione di attività. I Club di Igiene sono composti da gruppi di studenti e studentesse che insieme ad un insegnante approfondiscono le tematiche legate all'igiene – nei Girls Club, composti da sole ragazze, si trattano soprattutto argomenti legati all'igiene mestruale – e si occupano di sensibilizzare a loro volta per fare in modo che l'igiene personale propria e dei propri amici e compagni di classe venga rispettata. Tutto questo viene fatto attraverso workshop teatrali, canzoni e balli a tema igiene, lettura di libri o esposizione di immagini raffigurative determinate azioni, come lavarsi le mani. Per rafforzare la consapevolezza sull'importanza dell'igiene e della salute mestruale, sono stati inoltre distribuiti 686 manuali educativi e trasmessi 4 spot radiofonici, ognuno ripetuto per 10 giorni consecutivi, con messaggi chiari e accessibili sulla gestione dell'acqua, l'igiene e la salute mestruale. A livello comunitario, il progetto ha formato 12 Community Health Club Committees, 1 per villaggio, per un totale di 72 membri formati con 6 cittadini per ciascuno dei 12 villaggi della cellula di Busetsa, incaricati di promuovere e monitorare le pratiche igienico-sanitarie.

Grazie al coinvolgimento di insegnanti, studenti e leader comunitari, Amazi Meza ha posto le basi per

un cambiamento duraturo, migliorando l'accesso all'acqua e all'igiene e sensibilizzando la popolazione sull'importanza di comportamenti sani e sostenibili. Il lavoro proseguirà nel 2025 con il completamento delle latrine domestiche e la continuazione delle attività di formazione e sensibilizzazione, affinché sempre più persone possano beneficiare di servizi igienico-sanitari adeguati.

A partire da maggio 2024, MLFM ha inoltre avviato la progettazione di un innovativo **sistema di smaltimento dei fanghi fecali**, pensato per migliorare la gestione dei residui in tutto il Distretto di Gatsibo. Questo sistema rappresenta un passo avanti significativo nel miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie del territorio, permettendo una gestione più efficace e sostenibile dei rifiuti organici. Questa variante del progetto Amazi Meza è stata approvata ufficialmente dal finanziatore nel marzo del 2025, un passaggio essenziale per la sua realizzazione. Il sistema verrà implementato nel 2025, segnando un ulteriore progresso nella strategia di MLFM per garantire l'accesso all'acqua e ai servizi igienici in modo integrato e sostenibile.

### A SCUOLA DI SANITATION E IGIENE

Nel 2024, il progetto "A Scuola di Sanitation e Igiene" finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana, ha raggiunto importanti traguardi, concludendo la sua terza e ultima annualità nel Distretto di Gatsibo, in Ruanda. Questo percorso ha portato benefici tangibili a migliaia di studenti e docenti, migliorando le condizioni igienico-sanitarie delle scuole coinvolte e sensibilizzando la comunità sull'importanza dell'igiene e della salute mestruale.

Tra le principali attività realizzate in 3 anni, spicca la costruzione di **96 nuove latrine**, di cui **2 dedicate** a studenti con disabilità, tutte dotate di lavamani e cisterne per la raccolta dell'acqua piovana. La sola **Scuola di Gasange** ha visto la realizzazione di **36 latrine e un bagno per studenti con disabilità**, nonostante le difficoltà legate al maltempo e alla presenza di rocce di grandi dimensioni durante gli scavi. Il passaggio di consegna ufficiale delle infrastrutture si è svolto il 5 giugno, alla presenza delle autorità distrettuali e della comunità scolastica.

Oltre alla costruzione delle infrastrutture, il progetto ha investito nella **sensibilizzazione** e nella formazione. Sono stati distribuiti **manuali didattici** sulle buone pratiche igieniche alle **17 scuole coinvolte**, affiancati da **pannelli esplicativi** installati presso le latrine per favorire una corretta igiene quotidiana. Inoltre, il quarto numero del **giornalino scolastico** ha offerto un ulteriore strumento educativo, raccogliendo **sketch, poesie e racconti creati dagli studenti** per diffondere consapevolezza su igiene e salute.

Un aspetto fondamentale del progetto è stato il **rafforzamento delle competenze degli insegnanti e della comunità**. In 3 anni **110 docenti** sono stati formati per gestire le attività di sensibilizzazione e i Club di Igiene delle scuole, mentre **40 donne**, suddivise in 4 associazioni, hanno proseguito nella produzione e promozione di **assorbenti riutilizzabili**, contribuendo alla diffusione di soluzioni igieniche sostenibili e accessibili. Grazie a questa iniziativa, oltre **18.700 studenti** di età compresa tra i 5 e i 18 anni hanno beneficiato delle nuove infrastrutture e delle attività educative legate all'igiene personale e ambientale.

Un'attenzione particolare è stata riservata alle ragazze in età mestruale: sono state completate **3 nuove Girls Rooms** nelle scuole di Bugarura, Gahara e Karama, offrendo alle studentesse uno spazio sicuro e attrezzato per gestire il ciclo mestruale in maniera dignitosa, senza dover rinunciare alla scuola.

Con la conclusione del progetto, MLFM ha lasciato una solida rete di infrastrutture, competenze e buone pratiche che continueranno a migliorare la qualità della vita degli studenti e delle loro famiglie nel Distretto di Gatsibo. L'impegno per l'accesso a servizi igienico-sanitari adeguati e per la promozione della salute nelle scuole resta una priorità fondamentale per garantire un futuro più sano e inclusivo per le nuove generazioni.

### Progetti attivi nel 2024



### Numeri e risultati

23 scuole coinvolte

**200** famiglie formate sulla costruzione di latrine domestiche

18 club di igiene attivati e formati

12 girls club attivati e formati

**686** manuali educativi realizzati

4 spot radiofonici realizzati

**12** Community Hygiene Club Committees formati

11 Girls room costruite

**295** latrine costruite

9 latrine per persone con disabilità

170 lavamani costruiti

**18.700** studenti beneficiari di latrine e di sensibilizzazione all'igiene

**110** insegnanti formati sulle attività di sensibilizzazione all'igiene

40 donne formate sulla produzione di assorbenti riutilizzabili

### Obiettivi

Diminuzione dell'incidenza delle malattie legate all'acqua

Miglioramento delle condizioni igieniche degli abitanti del distretto di Gatsibo

Miglioramento dell'inclusione scolastica e comunitaria dei bambini con disabilità e delle condizioni igienico-sanitarie di bambine e ragazze in età mestruale

Scuola di Gasange: cosa cambia nella vita di 2.800 studenti

"Mi chiamo Etienne e sono il Vicedirettore della Scuola di Gasange. Questa scuola accoglie ogni giorno 1.600 studenti della primaria e secondaria; in più nello stabile ci sono 1.200 studenti della materna. In tutto ci sono 54 insegnanti e io lavoro qui dal 2015.
All'inizio ero insegnante di Fisica e ora sono il Vicedirettore.

Come potete immaginare, con un numero di studenti così elevato era per noi un grosso problema avere latrine e bagni danneggiati e malfunzionanti. Fino al 2023 avevamo latrine con muri in cattivo stato, buchi nelle pareti e sul soffitto, porte esposte all'acqua e agli agenti atmosferici. Ma soprattutto, non avevamo un sistema efficace per isolare gli escrementi (e quindi anche gli odori) nelle latrine e spesso gli urinatoi maschili si allagavano e la puzza era insostenibile.

Grazie all'intervento di MLFM da maggio di quest'anno la situazione è nettamente migliorata. Le latrine sono state ricostruite e le turche sono in plastica con un sistema che permette di sigillare al di sotto odori e insetti. I bagni hanno i lavamani che riutilizzano l'acqua piovana raccolta tramite una cisterna.

della o15.

di di sotto cqua piovana

Ora, grazie a questo intervento, possiamo avere **1 bagno ogni 25 ragazze e 1 orinatoio e 1 bagno ogni 50 ragazzi.** In più, è stato costruito a parte **un bagno per persone con disabilità**, con wc e lavandino, che permette agli studenti con problematiche motorie di utilizzarlo con meno difficoltà".

Etienne

Vicedirettore della Scuola di Gasange, nel Distretto di Gatsibo, una delle 17 scuole beneficiarie del progetto "A Scuola di sanitation e igiene"



### **Contesto**

Il **Settore di Muhura**, situato nel **Distretto di Gatsibo**, è un'area rurale del Ruanda, dove la povertà economica e la fragilità del sistema produttivo mettono a rischio la sicurezza alimentare delle famiglie. La maggior parte della popolazione si dedica all'**agricoltura di sussistenza**, coltivando prodotti come fagioli, mais, sorgo, cassava, banana, patate e soia, e praticando l'allevamento di piccoli animali. Tuttavia, questa attività è fortemente limitata da una serie di difficoltà: **terreni soggetti a erosione, tecniche agricole arretrate, costi elevati per l'allevamento** e una scarsa disponibilità di servizi veterinari.

Queste condizioni contribuiscono a una diffusa **insicurezza alimentare**, che colpisce in modo particolare i più piccoli: **il 33% dei bambini soffre di malnutrizione**, con gravi conseguenze sulla crescita e sulla salute. La situazione è aggravata dalla carenza di **Centri di Salute**, che non riescono a coprire l'intero territorio e non dispongono di risorse sufficienti per identificare e trattare tutti i casi di malnutrizione. Il divario tra le zone urbane e quelle rurali è evidente: se a livello nazionale l'economia ruandese si è spostata sempre più verso il settore dei servizi, nelle campagne la popolazione continua a dipendere dall'agricoltura. A Muhura, **l'88% delle famiglie riesce a consumare solo un pasto al giorno**, mentre solo **il 2% può permettersi tre pasti quotidiani**.

Per rispondere a questa emergenza, **MLFM opera a Muhura con un progetto di sicurezza alimentare**, rivolto a **300 famiglie tra le più vulnerabili**, con un'attenzione particolare ai **bambini tra gli 0 e i 5 anni**. Attraverso il rafforzamento delle competenze agricole, la promozione di pratiche di coltivazione più sostenibili e il miglioramento dell'accesso al cibo, MLFM lavora per garantire a queste famiglie un futuro in cui la malnutrizione non sia più una minaccia.

#### Cosa abbiamo fatto nel 2024

#### SICUREZZA ALIMENTARE INTEGRATA PER LE FAMIGLIE VULNERABILI DI MUHURA

Nel 2024, MLFM ha continuato a portare avanti il progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quota Irpef dell'otto per mille, con l'obiettivo di garantire a **300 famiglie** un futuro libero dalla fame e dalla malnutrizione.

Per rafforzare i servizi contro la malnutrizione infantile, abbiamo realizzato l'annuale **training di aggiornamento** per i **3 operatori sanitari** del Centro di Salute di Muhura, migliorando le loro competenze nell'identificazione, trattamento e prevenzione della malnutrizione. A loro volta, questi professionisti hanno formato **208 operatori sanitari di comunità**, che svolgono un ruolo fondamentale nell'educazione sanitaria e nel supporto alle famiglie.

Un altro importante traguardo è stato il completamento della **costruzione dei due Centri Nutrizionali a Taba e a Gakorokombe con cucine attrezzate**, dove ogni settimana **circa 60 mamme** hanno partecipato ad attività di educazione alimentare, controlli nutrizionali, **dimostrazioni culinarie** per promuovere una dieta sana ed equilibrata con ingredienti locali. I centri sono stati dotati di **kitchen garden**, piccoli orti comunitari che forniscono verdure fresche per le attività di sensibilizzazione. Oltre ai **19 orti creati nei centri**, sono stati realizzati **150 kitchen garden privati** per le famiglie più vulnerabili, che hanno ricevuto formazione sulla loro gestione e hanno iniziato a raccogliere i primi frutti del loro lavoro, tra cui **spinaci**, **barbabietole e carote**.

Grazie alla metodologia della **Farmer Field School**, il nostro agronomo ha formato **10 facilitatori rurali**, selezionati tra i giovani diplomati disoccupati, che a loro volta hanno trasmesso le conoscenze alle **300 famiglie beneficiarie**. L'adozione di nuove tecniche agricole ha portato risultati concreti: se con i metodi tradizionali si ottenevano **8 kg di fagioli a parità di area coltivata**, con le nuove pratiche gli agricoltori formati hanno raggiunto una **media di 15 kg per area**, raddoppiando il raccolto.

Parallelamente, è proseguita la **distribuzione di animali da allevamento** per garantire una maggiore sicurezza alimentare e opportunità economiche. Nel 2024, sono state assegnate **246 capre e 600 galline** alle famiglie beneficiarie, accompagnate dalla costruzione di **250 recinti** e dal supporto continuo del nostro veterinario. Inoltre, le famiglie si sono organizzate in **10 gruppi di risparmio**, ricevendo formazione sul microcredito, aprendo conti presso la cooperativa locale e sviluppando piccoli progetti imprenditoriali per migliorare la propria situazione economica.

Grazie a questi interventi, la comunità di Muhura sta diventando sempre più autonoma, rafforzando la propria capacità di garantire cibo e reddito in modo sostenibile e creando nuove prospettive per il futuro.

# Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2**Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**Salute e benessere



OBIETTIVO 8
Lavoro dignitoso e
crescita economica



OBIETTIVO 13

Lotta contro il
cambiamento climatico

#### Progetti attivi nel 2024



#### Numeri e risultati

3 Partner locali

**300** famiglie beneficiarie

**3** membri del personale sanitario formati

**208** operatori di sanità formati

**18** sessioni di screening effettuate

510 bambini sottoposti a screening

2 centri nutrizionali costruiti

**19** kitchen garden comunitari realizzati

150 kitchen garden privati realizzati

10 facilitatori rurali formati su agricoltura migliorata

**246** capre distribuite

**600** galline distribuite

250 recinti per animali costruiti

10 gruppi di microcredito costituiti

#### Obiettivi

Prevenzione e diminuzione della malnutrizione

Aumento della frequenza scolastica

Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini affetti da disabilità e delle loro famiglie

Creazione di opportunità lavorative

Aumento della consapevolezza su necessità nutrizionali e pratiche igieniche di base

#### **APPROFONDIMENTO**

#### **COME SI RICONOSCE E SI COMBATTE LA MALNUTRIZIONE?**

Mi chiamo Emmanuel e lavoro come **nutrizionista** per il **Centro Sanitario di Muhura, in Ruanda.** Il settore di Muhura ospita più di 33.000 persone, tra cui oltre 8.200 bambini sotto i 5 anni. Fino a poco tempo fa, il Centro Sanitario di Muhura era l'unico della zona in grado di diagnosticare la malnutrizione. Ora, grazie al progetto di **Sicurezza alimentare a Muhura** e alla costruzione di **2 nuovi Centri Nutrizionali** a Gakorokombe e Taba, è possibile identificare più facilmente i casi di malnutrizione anche nelle aree più remote del settore.

#### Ma come si riconosce la malnutrizione? Ne esistono principalmente due tipi:

Malnutrizione acuta: è una condizione grave caratterizzata da una perdita rapida e significativa di peso corporeo, generalmente dovuta a un insufficiente apporto di nutrienti e/o a malattie acute; Malnutrizione cronica: è una condizione caratterizzata da un deficit prolungato di apporto di nutrienti, che porta a uno sviluppo fisico e mentale rallentato.

#### Per diagnosticare la malnutrizione nei bambini, utilizziamo diversi strumenti:

- La bilancia e il dispositivo di misurazione dell'altezza per rilevare altezza e peso.
- Il braccialetto MUAC, un braccialetto a bande colorate che misura la circonferenza del braccio. Se il braccialetto segna rosso, il bambino soffre di malnutrizione acuta grave; se segna giallo, il bambino ha una malnutrizione acuta moderata.
- Il test per controllare la presenza di edema: premendo con i pollici sui piedi del bambino, se si formano infossamenti o rientranze significa che è malnutrito.
- Anche il colore e lo spessore dei capelli delle madri durante la gravidanza sono importanti indicatori: un diradamento dei capelli può segnalare carenze nutrizionali che devono essere trattate tempestivamente per evitare conseguenze per il bambino.

Ogni anno, grazie al progetto, io e due colleghi del personale sanitario del Centro di Salute di Muhura partecipiamo a **corsi di aggiornamento** sulla prevenzione, diagnosi e trattamento della malnutrizione, oltre che sulla salute materno-infantile.

Questi corsi ci aiutano a mantenere aggiornate le nostre conoscenze e ad approfondire nuove tematiche. Quest'anno, ci concentreremo sulle **pratiche alimentari per neonati e bambini piccoli**, trattando argomenti come l'allattamento, l'introduzione di alimenti complementari dai sei mesi in poi, la preparazione di diete equilibrate con ingredienti locali e l'importanza dell'igiene alimentare per prevenire malattie. Al termine del corso, condivideremo le informazioni apprese con i **208 Community Health Worker** (CHW), gli operatori di salute comunitari di Muhura. I CHW sono una risorsa fondamentale perché fungono da collegamento tra il Centro Sanitario e la comunità. Tuttavia, attualmente non esiste un sistema che garantisca loro una formazione continua. Il nostro obiettivo è rafforzare le loro competenze nutrizionali, affinché possano identificare e segnalarci prontamente i casi di malnutrizione o le recidive. Inoltre, li formiamo per offrire consulenze nutrizionali di base alle famiglie, contribuendo così a un primo livello di assistenza sanitaria più capillare nella comunità.

Grazie al progetto e al sostegno di tutti coloro che lo supportano, sta diventando sempre più semplice individuare i casi di malnutrizione e intervenire tempestivamente. Ogni mese, nei Centri nutrizionali incontriamo circa **60 mamme con i loro bambini**. Proprio in questi incontri, che hanno cadenza settimanale, stiamo fornendo alle mamme e alle famiglie gli strumenti necessari per far crescere i loro bambini sani e forti. Questo impegno comune non solo aiuta a migliorare la loro salute, ma contribuisce anche a creare una comunità più consapevole e preparata a prevenire e affrontare i problemi legati alla malnutrizione, garantendo così un futuro migliore per le nuove generazioni.

**Emmanuel** Nutrizionista del Centro di Salute di Muhura



### Farmer Field School: una metodologia di successo

"Mi chiamo Jacques, vengo dal distretto di Musanze e lavoro come **agronomo** presso Imbaraga, l'Organizzazione degli Agricoltori del Ruanda, partner di MLFM per il progetto "Sicurezza alimentare a Muhura". Ho scelto di diventare agronomo soprattutto per la mia passione per l'agricoltura, ma anche per consapevolezza del grande contributo che il settore agricolo può apportare alle condizioni di vita delle famiglie della mia terra. Qui l'agricoltura gioca un ruolo cruciale nella vita **delle persone**, e ho visto l'opportunità di utilizzare le mie competenze per aiutare le famiglie a coltivare in modo più efficiente e sostenibile. La metodologia che Imbaraga ha scelto di adottare per le formazioni agricole è quella della **Farmer Field School (FFS)**, un tipo di scuola agricola che si concentra sull'apprendimento pratico e partecipativo: gli agricoltori si raggruppano in gruppi da 10 persone e lavorano insieme per migliorare le loro competenze agricole, condividendo idee sulle tecniche di coltivazione, diversificando le loro colture, cercando di trovare soluzioni ai problemi. Insieme selezioniamo i semi, prepariamo il terreno, lo fertilizziamo, piantiamo, monitoriamo le colture e raccogliamo i frutti dei nostri sforzi. I partecipanti apprezzano moltissimo auesto modo di imparare perché non solo permette lo scambio di conoscenze, ma contribuisce a creare un senso di comunità, coesione e solidarietà. È un metodo che funziona, come dimostra anche il successo di un precedente progetto di MLFM a Muyanza, conclusosi nel 2019, in cui avevamo usato la stessa metodologia: dopo 5 anni ci sono ancora gruppi di agricoltori che lavorano la terra assieme con le tecniche imparate dalle nostre formazioni".

Jacques

Agronomo di Imbaraga, partner di MLFM nel progetto di Sicurezza Alimentare a Muhura

# La storia di Denise e suo figlio Unique

"Mi chiamo Denise, ho 22 anni, sono sposata e ho un figlio di un anno e otto mesi, di nome Unique. Grazie al progetto, ho partecipato a un corso di nutrizione che mi sta insegnando come nutrire mio figlio in modo più equilibrato per garantirgli una crescita sana. Inoltre, riceverò 3 galline che ci forniranno uova fresche rendendo la nostra dieta più variegata. Durante il corso, ho appreso molte cose nuove, come l'importanza di lavare il cibo e mantenere la casa pulita per garantire un ambiente igienico e sicuro. Sto imparando a preparare pasti equilibrati che includono diversi alimenti ricchi di nutrienti essenziali per la crescita di Unique. Prima spesso preparavo lo stesso piatto a base di banane e dodo (una verdura a foglia tipica del Ruanda), e raramente includevo del pesce o altre proteine. Ora, invece, sono in grado di cucinare piatti più variegati e complessi, completi di tutti i nutrienti necessari. Ad esempio, ho imparato a preparare un piatto con fagioli, banane e dodo, un altro con patate dolci, dodo e pesciolini essiccati, includendo quindi proteine, carboidrati e verdure in ogni pasto. In questo modo, Unique riceverà tutti i nutrienti di cui ha bisogno per crescere sano e forte".

Denise

Mamma partecipante ai corsi nutrizionali del progetto di Sicurezza Alimentare a Muhura



#### **Contesto**

Sicurezza nutrizionale, inclusione e coinvolgimento attivo delle famiglie sono i tre punti cardine degli interventi di MLFM a favore dei diritti dell'infanzia.

**Sicurezza alimentare**: MLFM si impegna a garantire almeno un pasto bilanciato e nutriente al giorno a tutte le bambine e i bambini accolti nelle strutture per l'infanzia che promuove con i Sostegni a Distanza.

**Inclusione:** tra i nostri obiettivi c'è quello di sradicare i pregiudizi e le credenze discriminatorie, garantire cure mediche e fare sentire accettati i bambini che, per diverse motivazioni, sono vittima di esclusione e discriminazione. MLFM si impegna per la loro crescita favorendone l'inclusione sociale e educativa nelle comunità in cui vivono.

**Coinvolgimento delle famiglie**: nei Centri per l'Infanzia sostenuti da MLFM il dialogo con le famiglie e la loro partecipazione attiva per la crescita dei bambini e delle bambine è fondamentale. Le attività sono volte alla creazione di un ambiente famigliare accogliente e una situazione economica stabile che permetta al minore di crescere serenamente e di frequentare con costanza la scuola, due diritti fondamentali di ogni bambino, ovunque si trovi.

# Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 2** Sconfiggere la fame



**OBIETTIVO 3**Salute e benessere



OBIETTIVO 4
Istruzione di qualità



OBIETTIVO 8
Lavoro dignitoso e
crescita economica

# SOSTEGNO A DISTANZA

#### Contesto

Attraverso la promozione del Sostegno a Distanza (SAD) MLFM sostiene 2 Centri per l'accoglienza infantile e 1 Scuola materna e primaria:

**CASA EK'ABANA** (Rep. Dem. Congo) è una struttura della Caritas dell'Arcidiocesi di **Bukavu** sostenuta da MLFM sin dalla sua creazione nel 2002 e da altre organizzazioni locali e internazionali. La casa accoglie **bambine accusate di stregoneria**, allontanate dalle loro famiglie perché accusate di essere la causa delle disgrazie famigliari come morti premature, malattie o problemi economici. Inoltre, accoglie anche bambini e bambine soli, che hanno perso i loro genitori nella fuga da città vicine, come Goma (città nel nord Kivu), spesso per eventi tragici e pericolosi come guerriglie o catastrofi naturali.

A Bukavu, Casa Ek'Abana è stata aperta per volere di **Suor Natalina**, suora laica missionaria tuttora responsabile del Centro, per accogliere le prime 9 bambine abbandonate dalle famiglie con l'accusa di stregoneria. Ancora oggi, il **clima di insicurezza politica ed economica** fomenta le credenze e le superstizioni e a pagarne le conseguenze sono spesso le persone più deboli, come appunto i bambini.

Dal 2021 sostenere un SAD promosso da MLFM significa aderire al programma *Una famiglia per ogni bambino* che permette di contribuire alle spese per l'accoglienza, l'istruzione e la serenità di tutte le bambine ospitate nel Centro, attraverso il sostegno della struttura, del personale e delle famiglie affidatarie che hanno scelto di accogliere bambine e bambini soli dopo un percorso di **mediazione famigliare** svolto proprio da Casa Ek'Abana. Dalla sua creazione, le bambine e i bambini ospitati a Ek'Abana sono stati più di 630, con una media di 40 all'anno e 2 nuovi ingressi ogni mese.

LA SCUOLA MATERNA E PRIMARIA MADRE DELLA DIVINA PROVVIDENZA - NONNA AMELIA (Ruanda) è una scuola privata sostenuta da MLFM che garantisce un'educazione di qualità a bambine e bambini di Muhura. La scuola in origine era un orfanotrofio (l'orfanotrofio San Giuseppe), ma in seguito alla decisione del governo ruandese di vietare gli orfanotrofi, è stata convertita in una scuola primaria e materna, per garantire il diritto fondamentale allo studio alle bambine e ai bambini di Muhura. Dal 2018 il Sostegno Scolastico alla Scuola di Muhura permette l'acquisto del materiale scolastico per gli studenti; un'istruzione di qualità e la preparazione di almeno un pasto nutriente al giorno. Inoltre, il Sostegno Scolastico permette il pagamento della retta scolastica per gli studenti della zona provenienti da famiglie in difficoltà economica.

**IL CENTRO IZERE** (Ruanda) è una struttura della Caritas della Diocesi di **Byumba**, sostenuta da MLFM, che offre educazione, cura e assistenza a **bambini e ragazzi con disabilità fisiche e cognitive**. Inoltre, per gli studenti con disabilità offre fisioterapia, attività di integrazione ed inclusione in classe e lezioni speciali per apprendere fuori dalla classe. Il centro nasce nel 1994, al termine della guerra civile, per volontà dei Padri della Parrocchia di Nyinawimana del Distretto di Byumba, a fronte di un forte aumento di persone in estrema difficoltà, in particolare minori orfani e persone con disabilità.

#### Cosa abbiamo fatto nel 2024

#### **CASA EK'ABANA**

Nel 2024, la situazione politica ed economica a **Bukavu** è rimasta complessa. Sebbene la città non sia stata direttamente coinvolta in conflitti, le conseguenze della continua guerriglia nel **Nord Kivu**, soprattutto nelle zone vicine a **Goma**, si sono fatte sentire con forza. L'instabilità ha portato a

un'oscillazione costante dei **prezzi dei beni essenziali**, rendendo alimenti di base come **riso, farina e fagioli** sempre più inaccessibili per gran parte della popolazione.

In questo contesto difficile, **Casa Ek'Abana** ha continuato a rappresentare un punto di riferimento per l'accoglienza e la protezione dei minori in situazioni di vulnerabilità. **Suor Natalina** ha proseguito il suo instancabile impegno nell'accogliere le **bambine accusate di stregoneria**, con una media di **due nuovi ingressi ogni mese**, e nel prendersi cura di decine di bambini segnalati dalla **Croce Rossa**, spesso orfani o separati dai genitori in fuga dai conflitti circostanti.

Casa Ek'Abana non è solo un luogo sicuro, ma un ambiente in cui ai bambini e alle bambine viene offerta una seconda possibilità: l'opportunità di crescere, ricevere un'istruzione e ritrovare il senso della famiglia. Oltre all'educazione scolastica, Suor Natalina e il suo staff organizzano momenti di celebrazione e condivisione per aiutare i piccoli ospiti a ricostruire la propria identità e a guardare con speranza al futuro. Tra le ricorrenze più significative del 2024 si ricordano:

- La Festa del Perdono, un momento profondamente sentito in cui le bambine sono accompagnate in un percorso di accettazione del proprio passato che culmina in una giornata dedicata al **perdono verso** chi le ha accusate o abbandonate, per riconciliarsi con la propria storia e guardare con serenità al futuro;
- La Festa del Ricongiungimento Familiare e del Reinserimento Sociale, celebrata a luglio, che ha visto il ritorno in famiglia (biologica o affidataria) di 12 bambini e bambine dopo un percorso psicologico e di mediazione familiare, segnando un nuovo inizio per loro e per le loro famiglie.

Oltre alle attività quotidiane di accoglienza, nel 2024 Casa Ek'Abana ha proseguito il suo impegno verso altri bambini in situazione di fragilità: minori con disabilità fisiche o mentali, che in molti casi vengono esclusi dalla vita comunitaria a causa delle difficoltà economiche e della mancanza di servizi adeguati. In 4 centri situati in diversi quartieri di Bukavu, MLFM ha portato avanti attività ludico-educative e sessioni di fisioterapia, offrendo un sostegno concreto a questi bambini e alle loro famiglie. Tra le disabilità più comuni si riscontrano epilessia e sindrome di Down, condizioni spesso accompagnate da stigma sociale e difficoltà di accesso all'istruzione.

Per promuovere una maggiore autonomia e integrazione, sono stati attivati **laboratori di formazione professionale** destinati ai ragazzi più grandi, tra cui:

- Laboratori artigianali per imparare mestieri come ciabattino, falegname e riparatore di radio, offrendo ai partecipanti competenze pratiche utili per il loro futuro.
- Attività manuali e creative per i minori con disabilità più gravi, come la creazione di bigiotteria, collane, rosari e oggetti di bricolage, che oltre a stimolare le loro capacità, rappresentano un'importante occasione di socializzazione.

#### Numeri e risultati

- 12 bambini reinseriti nelle famiglie biologiche
- **40** bambini con disabilità hanno beneficiato di attività ludiche e di fisioterapia
- **32** donatori SAD e **91** donatori generici
- 35 SAD attivi
- **30** professionisti e volontari

#### **SCUOLA DI MUHURA**

Situata in una delle aree rurali più vulnerabili del Ruanda, la **Scuola di Muhura** rappresenta un punto di riferimento essenziale per l'educazione e il benessere dei bambini e delle bambine della comunità. In un contesto in cui **malnutrizione e cambiamento climatico** aggravano le difficoltà quotidiane delle famiglie, garantire **accesso all'istruzione e un supporto concreto agli studenti** diventa una priorità fondamentale.

Nel **2024**, la scuola ha accolto oltre **450 studenti**, tra scuola primaria e dell'infanzia, confermando un **trend di crescita costante**. Grazie alla generosità dei donatori, più di **140 bambini** hanno potuto frequentare le lezioni con il sostegno di **borse di studio** che hanno coperto i costi della retta scolastica. Un risultato particolarmente significativo è stato il successo dei **25 studenti** che hanno superato l'**esame di Stato**, ottenendo l'ammissione alla scuola secondaria e aprendo così le porte a nuove opportunità di apprendimento.

Oltre a un'**istruzione di qualità** – la scuola è stata confermata come migliore del Distretto anche nel 2024 – agli studenti viene garantito **un pasto nutriente al giorno** e tutto il **materiale scolastico necessario**. Questo sostegno non solo incentiva la frequenza scolastica, ma contribuisce a migliorare la salute e la capacità di apprendimento degli alunni, offrendo loro strumenti concreti per costruire un futuro più stabile e promettente.

Numeri e risultati	
<b>457</b> studenti	
<b>12</b> insegnanti	
<b>10</b> donatori SAD e <b>7</b> donatori gene	rici
<b>15</b> SAD attivi	

#### **CENTRO IZERE**

Nel 2024, il Centro ha accolto circa 300 bambini e ragazzi, offrendo loro un ambiente sicuro e inclusivo in cui crescere, apprendere e sviluppare le proprie capacità. Tra questi, 46 bambini con disabilità motorie e/o cognitive hanno ricevuto un supporto specifico attraverso percorsi di fisioterapia e chinesiterapia, realizzati in presenza dei genitori. Questo approccio ha permesso alle famiglie di acquisire le competenze necessarie per proseguire gli esercizi riabilitativi anche a casa, favorendo un miglioramento costante delle condizioni fisiche dei bambini.

Oltre alle attività terapeutiche, il Centro ha continuato a promuovere momenti di **socializzazione e svago**, fondamentali per il benessere psicologico dei ragazzi. Tra le attività proposte, si sono svolti **giochi di gruppo, letture, musica e canto**, oltre a momenti di **sport adattato**, come il **sitball**, una variante della pallavolo praticata da seduti, pensata per gli studenti in carrozzina. Sono stati inoltre organizzati momenti di visione collettiva di **film e documentari**, offrendo occasioni di intrattenimento educativo e stimolante.

Un altro aspetto fondamentale del lavoro del Centro è stato il **coinvolgimento delle famiglie**. Nel corso dell'anno, sono stati organizzati **incontri periodici con i genitori**, finalizzati a **sensibilizzare sui diritti dei bambini con disabilità** e a promuovere una maggiore consapevolezza sulle opportunità di inclusione e supporto disponibili. Questo dialogo costante con le famiglie si è rivelato essenziale per combattere lo stigma e favorire un cambiamento culturale verso una società più equa e inclusiva.

#### Numeri e risultati

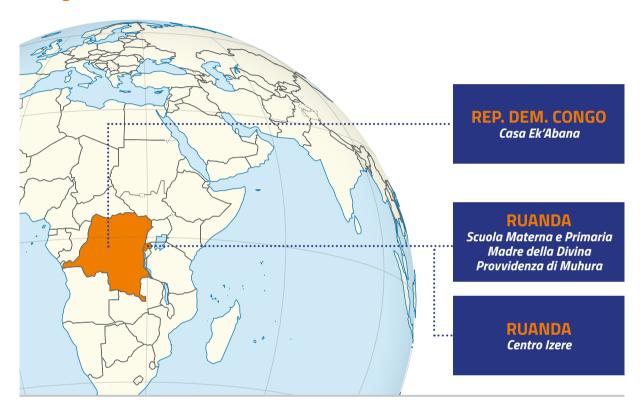
**300** bambini accolti

46 bambini e ragazzi con disabilità fisiche e psichiche

7 donatori SAD

8 SAD attivi

### Sostegni a distanza attivi nel 2024



#### Obiettivi

Aumento della frequenza scolastica

Eradicazione di credenze popolari discriminatorie

Miglioramento delle condizioni di vita dei bambini affetti da disabilità e delle loro famiglie

Aumento dell'accesso alle cure mediche, fisiche e psicoterapeutiche, e all'assicurazione sanitaria

Riduzione della malnutrizione nel territorio

### Chi bussa alla porta di Casa Ek'Abana?

"Un giorno una mamma con 9 figli tutti piccoli è venuta a dirmi che il marito l'aveva abbandonata. Era praticamente in strada con tutti i bimbi, alloggiava dai vicini di casa ma non poteva rimanere lì a lungo.

Le chiedo perché suo marito l'avesse abbandonata e lei mi risponde che inizialmente avevano 3 figli, poi, per le due nascite successive, lei ha avuto tre gemelli alla volta e così i bambini sono diventati 9. A quel punto, suo marito le ha detto che non poteva più restare con una moglie come lei e se n'è andato.

Le ho chiesto: "Cosa vuoi che io faccia per te?" e lei mi ha risposto: "Aiutami per far vivere i miei bambini". Vedendo che il problema era grave, perché senza casa con 9 bambini il peso non è poco, le ho chiesto dove era la sua famiglia di origine, dove si trovano suo papà e sua mamma, perché sotto tutti i cieli i papà e le mamme, cioè i nonni, sono quelli che sempre aprono le braccia e in quella situazione era giusto fare un tentativo con loro.

Per risposta mi dice che abitano in un'altra regione molto lontana da noi – a Shabunda – e che lei potrebbe andarci, ma il trasporto costa caro e su queste strade congolesi sono tre giorni sul pulmino e non ha i soldi.

Allora cerco di darle qualche idea, le suggerisco di chiedere un piccolo aiuto alla Caritas della sua comunità e poi di venire a dirmi cosa ha trovato. Dopo una settimana, la mamma viene e mi dimostra che ha seguito il mio consiglio: ha trovato i soldi per coprire una parte del trasporto (quello per lei e 6 figli) e a me chiede quello per i tre bambini che mancano – circa 250 dollari – che non sapeva dove prendere.

Visto che aveva fatto la sua parte, io ho cercato di fare la mia e le ho promesso i soldi, fissando il viaggio per il giorno dopo. Ho preparato i contanti e chiesto ad un animatore di Ek'Abana di venire a prendere loro e il denaro il giorno dopo, verso le 6 di mattina, per accompagnarli al punto di ritrovo.

Quel giorno pioveva tanto, ma non c'era scelta, bisognava andare. Ho cercato qualche maglietta e golfino che avevo nell'armadio e li ho aspettati con l'animatore per dare loro i soldi e i vestiti. La mamma e le due ragazze più grandi avevano gli ultimi gemellini sulla schiena, gli altri camminavano da soli.

Ci hanno messo molto ad arrivare; solo verso le 10 sono riusciti ad arrivare al pullman e sono finalmente partiti, tutti contenti di andare dai nonni con la speranza di trovare una vita migliore.

Noi come Casa Ek'Abana abbiamo dato un aiuto a questa mamma in difficoltà e questo, per me, è lo spirito di Casa Ek'Abana. Dare un po' di forza e sostegno non solo alle bambine e ai bambini che accogliamo, ma anche a chi, nella nostra comunità, ha bisogno di un aiuto per trovare il coraggio e gli strumenti per continuare a cercare una vita migliore, sentendosi supportata e aiutata, per evitare che viste le circostanze, si possa sentire solo vittima sfortunata delle vicende della vita.

Per me questa mamma è il simbolo del coraggio, che non abbassa le braccia ma affronta i problemi con la forza che viene dall'alto e io ringrazio chiunque ci sostenga perché ci permette di aiutare anche le persone come lei, che con umiltà vengono a chiederci un aiuto.

Di casi come quello che ho raccontato ce ne sono sempre, almeno tutte le settimane. Questa è la nostra vita con la gente, la nostra quotidianità e per questo ho voluto condividerla con voi".

La storia che hai appena letto ci è stata raccontata da Suor Natalina, la Responsabile del Centro Ek'Abana di Bukavu, a marzo 2024. Il Sostegno a Distanza che MLFM promuove per Casa Ek'Abana serve anche a questo: per permettere a Suor Natalina di sostenere non solo gli ospiti di Casa Ek'Abana ma anche le mamme e genitori in difficoltà che ogni settimana bussano alla porta del Foyer, perché sanno che lì troveranno ascolto e, se possibile, aiuto.

### Storie dal Centro Izere: come un luogo può migliorarti la vita

Per molti dei ragazzi con disabilità che frequentano il **Centro Izere**, questa realtà rappresenta la prima vera opportunità di trovare un ambiente accogliente e adatto alle loro esigenze. Prima di arrivare al Centro, molti di loro non avevano accesso a **cure adeguate**, **supporto educativo o spazi in cui sentirsi valorizzati**.

Qui, ricevono **assistenza**, **sostegno nello studio e attività pensate per favorire la loro crescita e serenità**.

Di seguito, tre testimonianze dal Centro che raccontano come la loro vita sia cambiata grazie a Izere.

"Come sto ora è molto differente da come stavo prima, riesco a studiare, posso passare del tempo con i miei amici e compagni di scuola. Per quanto riguarda le lezioni stanno andando bene perché mi stanno aiutando a studiare e riesco a passare gli esami. La mia vita è molto più bella ora".

Jackson, un ragazzo del Centro Izere



"Il supporto che mi danno qui al Centro serve a farmi studiare bene, a vivere nella gioia e nella pace. Questo aiuto mi permette di vivere bene e in fratellanza con i miei compagni e amici. Prima non era così. Grazie a tutti quelli che lo rendono possibile".

Chartine, una ragazza del Centro Izere



"Per prima cosa voglio ringraziare chi mi aiuta. È grazie a loro, all'aiuto che ho qui a lzere, che ora sono una persona molto diversa da prima. Sto meglio e sono più felice. Grazie".

Emmanuel, un ragazzo del Centro Izere





#### **Contesto**

Nel 2024, MLFM ha proseguito il proprio impegno per l'**inclusione delle persone provenienti da Paesi Terzi**, attraverso percorsi di **accoglienza**, **supporto e orientamento**, rafforzando il legame tra le comunità locali e chi arriva sul territorio in cerca di nuove opportunità.

Per rendere il sistema di accoglienza sempre più efficace, MLFM opera in **rete con enti del privato** sociale, istituzioni pubbliche e scuole, promuovendo una narrazione positiva della migrazione e incentivando un senso di solidarietà diffuso all'interno della comunità. In questo contesto, nel 2024 l'appartenenza alla Rete di Agricoltura Sociale Lodigiana ha rappresentato un'opportunità per favorire percorsi di inclusione lavorativa e sociale per persone di origine straniera.

#### Cosa abbiamo fatto nel 2024

#### CASA TRIANON: UN LUOGO DI ACCOGLIENZA E OPPORTUNITÀ

Il **Centro di Accoglienza Straordinaria** (CAS) Casa Trianon, gestito da MLFM a Graffignana dal 2019, continua a rappresentare un punto di riferimento per la prima accoglienza e l'integrazione dei richiedenti asilo. Nel 2024, a fronte dell'incremento degli arrivi nella provincia di Lodi e della richiesta della Prefettura di ampliare il bacino di accoglienza, MLFM ha scelto di mettere a disposizione **una nuova abitazione** nel comune di Graffignana, aumentando così la capacità di ospitalità per persone in situazione di bisogno.

Oltre a garantire vitto, alloggio, assistenza medica e supporto burocratico per la richiesta dello status di rifugiato, MLFM ha continuato a investire nella formazione linguistica, offrendo corsi di italiano con il supporto di insegnanti esperti.

Grazie al progetto "CASOMAI: Comunità accoglienti sempre. Opportunità mirate all'inclusione", è stato inoltre possibile rafforzare i percorsi di integrazione dei ragazzi accolti, così come di altri ospiti di strutture territoriali, attraverso laboratori motivazionali in natura. Questi percorsi hanno permesso ai partecipanti di riscoprire e valorizzare le proprie competenze trasversali e relazionali, favorendo un'inclusione più consapevole e attiva nella comunità.

#### SPORTELLO STRANIERI E RIFUGIATI: UN SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E SUPPORTO

Attivo dal 2019 grazie alla collaborazione con il Comune di Lodi e l'Ufficio di Piano, lo Sportello Stranieri e Rifugiati continua a essere un punto di riferimento fondamentale per la città. Il servizio, realizzato in collaborazione con il SAI di Lodi (gestito dall'Associazione Progetto Insieme), è **gratuito e accessibile** a cittadini italiani, comunitari e di Paesi Terzi, oltre che ai servizi e agli enti del territorio che si occupano di migranti.

Lo sportello fornisce informazioni sulla normativa vigente in materia di migrazione e protezione internazionale, oltre a supportare le persone nell'espletamento delle pratiche per l'ingresso e il soggiorno legale in Italia. L'attività di orientamento non si limita alla consulenza legale, ma punta a favorire una maggiore consapevolezza sui percorsi di vita e di inclusione, attraverso **una solida rete territoriale** costruita e consolidata negli anni dalle operatrici del servizio.

Nel 2024, grazie a questa rete e al **rafforzamento del servizio**, lo sportello ha potuto aumentare le aperture settimanali a quattro mezze giornate, introducendo una nuova operatrice in tirocinio universitario con l'obiettivo di formare una risorsa stabile per il futuro.

L'attenzione ai bisogni emergenti ha portato anche all'attivazione di uno **sportello dedicato ai profughi ucraini**, con il supporto di una mediatrice linguistica ucraina, garantendo assistenza specifica per questa fascia di utenza.

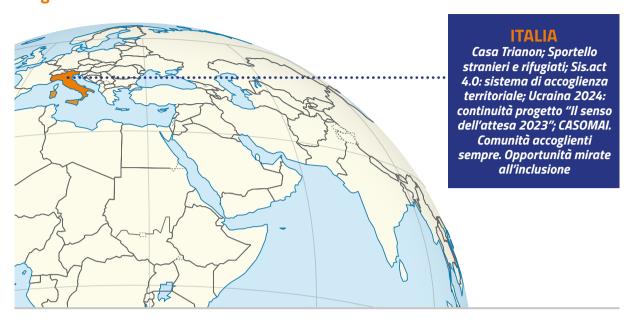
L'interesse suscitato da questo modello di servizio ha portato MLFM a espandere la propria esperienza: a partire dal 2025, l'associazione **affiancherà i comuni di San Donato e San Giuliano per la strutturazione di servizi di sportello simili**, contribuendo a rafforzare il sistema di supporto per i migranti anche in altre aree del territorio.

Attraverso queste azioni, MLFM continua a lavorare affinché l'accoglienza non sia solo un servizio, ma un processo di costruzione di comunità più inclusive, aperte e solidali, dove le diversità diventano una risorsa per tutti.

# Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



### Progetti attivi nel 2024



#### Numeri e risultati

783 nuovi utenti si sono rivolti allo Sportello

**3.167** accessi totali allo sportello

**38** persone ucraine accolte all'Hotel Lodi hanno ricevuto mediazione, orientamento e supporto giuridico-legale

**86** persone provenienti da Paesi Terzi e con provvedimenti penali in corso hanno ricevuto orientamento e supporto giuridico-legale

**59** persone accolte presso il CAS Casa Trianon di Graffignana

**18** ospiti dei CAS del territorio hanno partecipato a laboratori motivazionali

1 tirocinio curriculare attivato a sostegno delle attività di sportello

4 enti finanziatori

#### Obiettivi

Riduzione delle separatezze: miglioramento del fenomeno migratorio attraverso la riduzione del pregiudizio sull'altro, finalizzato a sensibilizzare la popolazione residente a vivere e testimoniare una possibile convivenza

Sviluppo di un modello di accoglienza che migliori i percorsi dei migranti accolti favorendone l'inclusione sociale

Fornire ai cittadini stranieri servizi di orientamento, sostegno e assistenza per le pratiche

#### Fatou è diventata italiana!

"Fatou è diventata italiana! Non che per me non lo fosse già dopo più di 20 anni di vita in Italia. E volete sapere l'ironia della sorte? È andata in comune a fare il giuramento, il 17 ottobre, proprio il giorno del mio compleanno: non avrei potuto desiderare regalo migliore!

Ma partiamo dall'inizio. Fatou è originaria della Costa d'Avorio, era giunta in Italia nel 2007 con il suo primo figlio, successivamente si era sposata con un cittadino italiano da cui aveva avuto altri due figli, che in automatico avevano acquisito la cittadinanza italiana dal padre.

Nel 2018 si era decisa finalmente ad avviare la richiesta di cittadinanza italiana per matrimonio. Prima di ricevere l'esito della domanda, però, è successa una cosa tragica: suo marito è scomparso improvvisamente, lasciandola sola con i bambini. Essendo diventata vedova, e non risultando più sposata con un italiano, la sua domanda di cittadinanza è stata rifiutata. Oltre al danno la beffa: in un momento così difficile di vita, vedersi rifiutata la cittadinanza è stato un brutto colpo.

Per diventare cittadina italiana, avrebbe dovuto rifare la domanda per "residenza" dimostrando di aver vissuto qui per almeno 10 anni. Ma c'era un problema, il reddito troppo basso, perché per questa tipologia di domanda bisogna dimostrare che i redditi degli ultimi tre anni siano superiori ad una certa soglia, che aumenta in caso di figli a carico. Abbiamo dovuto quindi aspettare qualche anno perché accumulasse reddito; nel frattempo, è dovuta tornare a vivere con il primo figlio, che fortunatamente lavorava e ha potuto prestarle parte del suo reddito per ripresentare la domanda. Prima, però è dovuta tornare in Costa d'Avorio per rifare il certificato penale, anch'esso chiesto per legge, che nel frattempo era scaduto.

Finalmente nel 2021 abbiamo presentato una nuova domanda di cittadinanza e dopo tre lunghissimi anni di attesa, la cittadinanza è arrivata. Con pazienza, determinazione e fatica ce l'ha fatta. Anche lei oggi può vantare un passaporto italiano e io sono felicissima di aver contribuito a questo risultato!".

Questo racconto è stato scritto da Letizia, operatrice legale dello Sportello Stranieri e Rifugiati di Lodi, gestito da MLFM insieme al Progetto SAI del Comune di Lodi e sostenuto da Ufficio di Piano, Azienda Speciale Consortile Intercomunale, Associazione Progetto Insieme, Comune di Lodi.

Come è emerso nel racconto, la legge sulla concessione della cittadinanza italiana, ha delle maglie molto strette: è una legge risalente al 1992, che in più di 30 anni non è mai stata adattata o modificata, nonostante i numerosi ed evidenti cambiamenti della società contemporanea.

L'8 e il 9 giugno 2025 ci sarà un referendum per dimezzare i tempi di attesa per la presentazione della domanda di cittadinanza (da 10 a 5 anni). Questa semplice modifica rappresenterebbe una conquista decisiva per la vita di molti cittadini di origine straniera come Fatou che, in questo Paese, non solo nascono e crescono, ma da anni vi abitano, lavorano e contribuiscono alla sua crescita economica e sociale.



#### Contesto

In linea con la propria mission, MLFM considera fondamentale **agire sul territorio** promuovendo educazione e sensibilizzazione. Da oltre 20 anni, l'organizzazione è attiva nelle scuole del territorio, dall'infanzia alle superiori, con percorsi di **Educazione alla Cittadinanza Globale** (ECG) rivolti a insegnanti e studenti. Grazie alla solida rete di **collaborazioni con le scuole lodigiane e con altre Enti del Terzo Settore** (ETS), MLFM sviluppa percorsi "ad hoc", in base agli interessi specifici di educatori e studenti, e offre una proposta didattica istituzionale, adattabile per fasce di età e contenuti.

Il focus principale riguarda **i diritti umani**, con particolare attenzione all'accesso alla risorsa idrica e all'inclusione sociale. Negli ultimi anni, l'organizzazione ha rafforzato il proprio impegno nell'**educazione ambientale.** Il punto di forza di MLFM risiede nella **rete di contatti**, che si è ampliata negli anni, includendo molteplici associazioni, organizzazioni e enti pubblici.

Grazie a queste preziose collaborazioni, l'organizzazione riesce ad ampliare l'impatto delle attività di sensibilizzazione e a sostenere le scuole nel fornire agli studenti strumenti per approfondire **tematiche globali** e sviluppare **competenze civiche e trasversali**.

L'approccio nelle scuole si basa su **metodologie partecipative**, come il **cooperative learning** e il **brainstorming**, stimolando le competenze trasversali e mettendo l'accento sull'importanza delle relazioni sociali. Oltre ai percorsi didattici per le scuole, **MLFM4Kids** propone anche **laboratori creativi** e **iniziative per le famiglie del territorio lodigiano**, coinvolgendo attivamente la comunità locale e favorendo una sensibilizzazione condivisa sulle tematiche di educazione e sviluppo.

#### Cosa abbiamo fatto nel 2024

Nel 2024, MLFM ha confermato il suo impegno in ambito di **conciliazione vita-lavoro** con l'organizzazione di 4 settimane di **SanfereOrto Camp**, durante le quali bambini e bambine hanno avuto l'opportunità di vivere l'esperienza di cura dell'orto e scoprire il mondo degli **insetti impollinatori**, sviluppando al contempo una connessione più profonda con la natura. È proseguita anche la collaborazione con il Comune di Lodi nell'ambito della rassegna cittadina **"Cresciamo Insieme"**, un'iniziativa che ha visto MLFM4Kids impegnata nell'organizzazione di **16 laboratori** sparsi per la città, con l'obiettivo di promuovere la lettura, l'arte, la creatività e la sensibilizzazione verso il rispetto per l'ambiente.

Nel settore dell'educazione alla cittadinanza globale, MLFM ha concretizzato due importanti progetti. Il primo, realizzato **in collaborazione con SAL** e le amministrazioni locali, è stato il percorso **"Acqua e vinci"**, rivolto alle classi quarte delle scuole primarie del territorio, focalizzato sull'educazione al **corretto utilizzo della risorsa idrica.** 

Il secondo progetto, nell'ambito del programma FARO, ha coinvolto studenti e studentesse in un ciclo di incontri in classe sul tema dell'agroecologia, dal titolo "A scuola di agroecologia". I ragazzi hanno approfondito il tema del consumo consapevole e hanno esplorato la possibilità di immaginare un'azienda agricola del futuro, sostenibile e rispettosa dell'ambiente e delle persone. Infine, grazie al progetto SanfereOrto. Semi di Natura e Comunità, MLFM ha realizzato una serie di laboratori su tutto il territorio provinciale, focalizzati sulla promozione della biodiversità e sulla tutela degli insetti impollinatori. Tra i format sviluppati, spiccano le "Bombe di semi" e l'"EscAPE room", due attività che hanno unito apprendimento e divertimento in modo innovativo, sensibilizzando le comunità locali sul valore della biodiversità.

# Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



OBIETTIVO 4
Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 10**Ridurre le disuguaglianze



OBIETTIVO 11
Città e comunità sostenibili



OBIETTIVO 12
Consumo e produzione responsabile

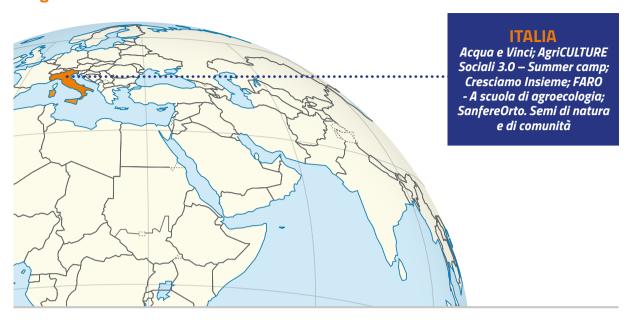


OBIETTIVO 13
Lotta contro il
cambiamento climatico



OBIETTIVO 15
Vita sulla terra

### Progetti attivi nel 2024



#### Numeri e risultati

**14** istituti comprensivi e **4** istituti paritari hanno aderito alle proposte didattiche

983 studenti sensibilizzati sull'acqua

**276** studenti sensibilizzati sull'agroecologia

275 studenti hanno visitato SanfereOrto

**48** bambini hanno partecipato ai SanfereOrto Summer Camp

7 enti coinvolti

#### Obiettivi

Aumento del rispetto e della tutela dell'ambiente da parte dei giovani, delle loro famiglie e degli insegnanti

Aumento della consapevolezza sul valore dell'acqua e sulle difficoltà affrontate da coloro che vivono in condizioni di scarsità idrica

Sensibilizzazione riguardo all'importanza delle api e del loro ruolo per la tutela della biodiversità

Far conoscere l'approccio interculturale, il valore della diversità in un'ottica di rispetto dei diritti umani

### Il racconto di Guido: imparare giocando

"Durante Acqua e Vinci, i bambini diventano protagonisti di un'esperienza unica che unisce gioco, teatro e apprendimento. Il percorso inizia con un'attività teatrale: i bambini, divisi in gruppi, ricevono un personaggio da interpretare. Ogni personaggio ha una sua storia e una caratteristica speciale, come una bambina musulmana o un bambino senza una gamba. A partire da qui, i bambini inventano una storia, immaginano come il personaggio utilizza l'acqua e, infine, la mettono in scena sul nostro 'palcoscenico immaginario'.

Un'altra attività è il gioco '**Dove mi butti?**', dove ogni bambino impara a differenziare correttamente i rifiuti. Il gioco non premia il singolo, ma l'intera classe: vinciamo tutti insieme quando impariamo a prenderci cura del nostro ambiente!

Ogni incontro è un'occasione per osservare la curiosità e l'entusiasmo dei bambini. Il momento più bello? Gli occhi sgranati quando scoprono quanta acqua serve per riempire una vasca o la gioia nel lavorare in gruppo per raccontare la loro storia".

erienza nizia un de la composition della composi

**Guido** Educatore MLFM



#### **Contesto**

La sostenibilità ambientale è uno dei valori fondamentali che guidano le attività di MLFM. Per questo, negli ultimi anni, l'associazione ha investito nello sviluppo di SanfereOrto, uno spazio nato nel 2017 con l'obiettivo di rigenerare un bene comune e renderlo un luogo di inclusione, educazione e partecipazione attiva. Grazie alla gestione condivisa tra più enti riuniti in un'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), SanfereOrto è diventato un punto di riferimento per la comunità, offrendo opportunità di inserimento lavorativo e formazione per persone con fragilità, esperienze di outdoor education per le scuole e momenti di sensibilizzazione ambientale per tutta la cittadinanza.

Nel 2024, con il progetto "SanfereOrto. Semi di natura e di comunità", questa esperienza si è evoluta in un modello replicabile, capace di ispirare e generare cambiamento anche in altri territori. L'approccio adottato si basa sul modello ABC (Ambiente, Bene Comune e Cittadinanza Attiva), che promuove il rispetto del pianeta attraverso il coinvolgimento diretto delle persone. Solo con una comunità consapevole e partecipe è possibile costruire un futuro più sostenibile, dove la natura diventa strumento di inclusione e crescita collettiva.

#### CITTADINANZA ATTIVA E PARTECIPAZIONE

MLFM continua a investire energie e risorse per promuovere **cittadinanza attiva e partecipazione**, elementi fondamentali per costruire una comunità più coesa, capace di valorizzare la diversità culturale e garantire il diritto alla città per tutti i suoi abitanti.

A SanfereOrto, si è consolidato un gruppo di cittadini attivi che, con spirito di iniziativa e condivisione, propongono attività di cura e manutenzione dello spazio, organizzano laboratori e momenti conviviali in base alle proprie passioni e interessi, contribuendo così alla valorizzazione del bene comune e al rafforzamento del welfare di comunità.

Parallelamente, attraverso il progetto **PARTECIPARE**, MLFM ha avviato un lavoro di **mappatura e connessione tra le associazioni** operanti nei quartieri dietro la stazione, San Fereolo e Albarola. Questo processo ha permesso di aprire **SanfereOrto** non solo ai cittadini, ma anche alle associazioni, creando occasioni di aggregazione e incontro in un contesto naturale. Grazie a questa rete, nel 2024 sono stati organizzati **quattro incontri di meditazione nell'orto** e una **passeggiata al Parco del Pulignano**, dimostrando come la partecipazione attiva possa tradursi in esperienze concrete di benessere e socialità.

#### Cosa abbiamo fatto nel 2024

Nel 2024, MLFM ha rafforzato il proprio impegno per l'inclusione sociale, utilizzando la natura come strumento di crescita personale e di comunità. L'orto e il frutteto di SanfereOrto sono diventati spazi sempre più accessibili e inclusivi, ospitando attività rivolte a persone in situazioni di fragilità. Tra queste, si sono sviluppati percorsi di ortoterapia per persone con disabilità, laboratori all'aperto per persone straniere con l'obiettivo di facilitare l'apprendimento della lingua italiana attraverso il "fare insieme", e tirocini di inclusione per persone segnalate dai servizi territoriali – come SELF (Servizi Educativi per il Lavoro e la Formazione). Inoltre, SanfereOrto ha accolto persone in messa alla prova con procedimenti penali, offrendo loro l'opportunità di restituire valore alla comunità mentre lavoravano sul proprio percorso di crescita personale e professionale.

Un passo significativo è stato anche il consolidamento della **PORTA di SanfereOrto**, un'iniziativa nata all'interno del progetto in rete "AgriCULTURE Sociali 3.0", pensata come spazio di accoglienza e connessione per i cittadini. La PORTA si rivolge sia a chi desidera mettersi a disposizione della comunità, sia a chi cerca occasioni di socializzazione e inclusione. Questo progetto, gestito da un'educatrice MLFM, in collaborazione con un'assistente sociale dell'Ufficio di Piano - Ambito di Lodi e un'educatrice dell'Associazione Comunità Il Gabbiano, si basa sul potere rigenerativo della natura, utilizzando il lavoro all'aria aperta come strumento di benessere psicofisico e inclusione sociale.

Accanto a queste attività, **le iniziative di sensibilizzazione e outdoor education** sono proseguite con grande partecipazione: nel 2024 si è svolto il **SanfereOrto Summer Camp**, oltre a numerose **visite didattiche** che hanno coinvolto le scuole del territorio, offrendo ai più giovani esperienze educative immersive a contatto con la natura.

Dal punto di vista ambientale, il 2024 ha segnato l'avvio del progetto **"FARO: la filiera agricola come risorsa e opportunità"**, volto a promuovere l'**agroecologia** attraverso azioni concrete negli orti dei partner e attività di sensibilizzazione per la cittadinanza. Il progetto prevede inoltre **formazioni mirate** 

per il coinvolgimento delle imprese agricole del territorio, che verranno sviluppate nel 2025.

Un altro traguardo significativo è stata la messa a dimora di una Tiny Forest presso SanfereOrto, un'iniziativa innovativa che applica il Metodo Miyawaki per creare foreste urbane in miniatura e ad alta densità, favorendo la biodiversità e il rimboschimento in aree cittadine. Questo progetto pionieristico, realizzato in collaborazione con la Società Botanica Italiana (partner attuatore) e Terna SpA (partner finanziatore), ha ottenuto il riconoscimento dell'organizzazione olandese IVN Natuureducatie. La Tinv Forest di SanfereOrto è parte di una rete più ampia di cinque foreste urbane realizzate in diverse città italiane, tra cui Roma, Lusciano (Caserta), Sarcedo (Vicenza) e Lodi, contribuendo alla diffusione di un modello innovativo di riforestazione urbana e coinvolgimento comunitario.

Grazie a questi progetti, MLFM continua a promuovere un modello di sostenibilità ambientale e inclusione sociale, in cui la natura diventa non solo uno spazio da tutelare, ma anche un mezzo per costruire comunità più accoglienti e solidali.

# Il nostro contributo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite:



**OBIETTIVO 4** Istruzione di qualità



**OBIETTIVO 12** Consumo e produzione responsabile



**OBIETTIVO 10** Ridurre le disuguaglianze



**OBIETTIVO 13** Lotta contro il cambiamento climatico

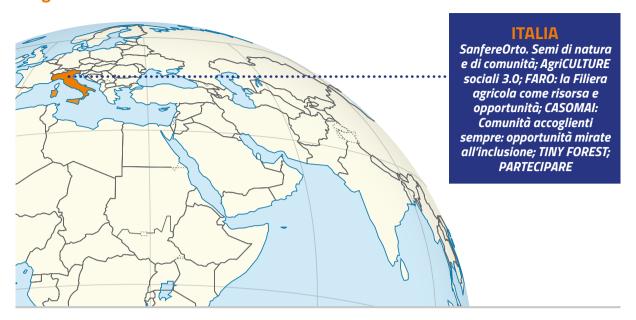


**OBIETTIVO 11** Città e comunità sostenibili



**OBIETTIVO 15** Vita sulla terra

#### Progetti attivi nel 2024



#### Numeri e risultati

12 eventi e laboratori aperti alla cittadinanza realizzati a SanfereOrto e nel territorio provinciale

4 laboratori motivazionali per ospiti dei CAS realizzati tra SanfereOrto e Località Trianon

**18** ospiti dei CAS del territorio hanno aumentato le proprie competenze linguistiche e relazionali

6 percorsi di ortoterapia realizzati a SanfereOrto a cui hanno partecipato 30 persone con disabilità

**11** ETS coinvolti nei progetti

9 enti locali coinvolti attraverso attività e progetti

11 volontari e cittadini attivi nella cura dello spazio di SanfereOrto

**3** tirocini di inclusione avviati e conclusi

**12** cittadini agganciati in maniera continuativa dalla Porta di SanfereOrto

3 cittadini agganciati dalla Porta accompagnati ai Servizi

400 nuove piantumazioni di 17 specie arboree grazie alla messa a dimora della Tiny Forest

**16** varietà di ortaggi coltivate (pomodorini vari, zucchine gialle/verdi/siciliane, peperoncini, melanzane, peperoni, peperoni friggiteli, fave, basilico, aglio, cipolla, fragole, cetrioli, fagiolini nani, patate)

#### Obiettivi

Attivazione della cittadinanza su progetti e attività comunitarie di agricoltura sociale

Creazione di opportunità lavorative per favorire l'inclusione sociale e lavorativa di persone con fragilità

Migliore conciliazione vita-lavoro ai genitori durante le chiusure scolastiche

Esportazione del modello SanfereOrto in altri luoghi del territorio

### Dalla terra alla fiducia: il percorso di Matteo a SanfereOrto

"Prima di SanfereOrto non avevo mai avuto un'esperienza diretta di lavoro con la terra. Avevo fatto qualche lavoretto di giardinaggio con qualche amico, ma nulla di più. Ho scoperto una **passione per la natura** e per il lavoro manuale che non conoscevo. Grazie a questa esperienza, ho anche acquisito una nuova fiducia in me stesso: mi sento meno timido e più intraprendente.

Ho partecipato ai **laboratori motivazionali a SanfereOrto** per il progetto FARO con il supporto di Pietro, educatore de ll Mosaico che seguiva il gruppo. Per me è stata una bella esperienza, nuova. Ricordo il primo giorno a SanfereOrto, Pietro mi ha mi ha messo subito a fare una prosa con la zappa. Era estate, più precisamente luglio. La terra praticamente era durissima e ribaltarla tutta è stato complicato e anche un po' faticoso. All'inizio è stata dura perché non avendo mai fatto questo lavoro...i primi momenti avevo un bel mal di schiena! Poi passate circa un paio di settimane ho cominciato a prendere la mano e mi sono sentito più esperto e mi sono anche ambientato.

Lavorare in gruppo per creare qualcosa di bello è stata un'esperienza indimenticabile. Eravamo in 7, ognuno aveva il suo compito e poi si sistemava tutti insieme. Ognuno faceva la propria parte: chi seminava, chi raccoglieva, chi sistemava la terra. Ho imparato il valore della collaborazione, mi sono sciolto, sono diventato anche un po' meno timido e ho un po' meno anche paura di stare insieme agli altri. Sento di aver fatto un cambiamento!

A Sanfereorto si sta bene, **c'è una bella atmosfera di amicizia** e tanti vengono anche spontaneamente a dare una mano e per stare un po' in compagnia. Uno dei momenti del laboratorio che preferivo era la fine della giornata: con Pietro facevamo una specie di riunione per confrontarci un po' sulle nostre opinioni, su cosa c'era piaciuto cosa non c'era piaciuto e come ci eravamo sentiti durante il laboratorio. Ecco, quello era il mio momento preferito, **chiacchierare, stare insieme agli altri, raccontarci**. Mi piaceva anche il momento in cui si sistemavano gli attrezzi dopo il lavoro in orto.

Per questo motivo, infatti, anche se il laboratorio motivazionale si è concluso, **ho deciso di continuare a venire come volontario** circa due volte a settimana. In questo modo, in attesa di trovare un altro lavoro, posso dedicarmi a qualcosa che mi piace e che mi fa stare bene. Credo di aver capito da questo laboratorio di aver voglia di fare più esperienza possibile, tirarsi meno indietro, buttarsi, lanciarsi e di non avere paura raggiungere di nuovi traguardi!".

Matteo

Partecipante al laboratorio motivazionale del progetto FARO

## Come una foresta di pianura

"Il ciclo "Come una foresta di pianura", in occasione di Fest, ha trasformato SanfereOrto in uno spazio di esplorazione condivisa, dove il contatto con la natura ha aperto **spazi di condivisione e riflessione** fuori dal ritmo abituale. Cinque appuntamenti, tra tramonti, silenzi e camminate consapevoli, hanno offerto l'occasione di rallentare, ascoltare e osservare, creando connessioni autentiche tra chi ha partecipato e il luogo che ci ha accolti. Ogni incontro ha preso spunto da un elemento naturale – l'albero, la foresta, il vento, il fiume, le stelle – per stimolare riflessioni interiori e **relazioni più consapevoli con l'ambiente** più prossimo. In un contesto urbano, esperienze come questa aiutano a rigenerare non solo gli spazi, ma anche gli sguardi con cui li abitiamo. SanfereOrto si è confermato un terreno vivo e generoso, capace di attivare relazioni, consapevolezze e piccoli cambiamenti."

**Dina** Esperta in bagni di foresta

# 5 - COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

# COMUNICAZIONE, EVENTI E UFFICIO STAMPA

Anche nel 2024, la comunicazione di MLFM si conferma un elemento strategico per la diffusione della mission, il coinvolgimento della comunità e la promozione delle attività dell'associazione. L'obiettivo è sempre quello di rafforzare la presenza di MLFM, sia a livello locale che nazionale, attraverso strumenti e linguaggi mirati per ogni target di riferimento.

La **newsletter** continua a essere lo strumento più efficace e coinvolgente da cui parte tutta la strategia di comunicazione. Nel 2024, MLFM ha ulteriormente segmentato la comunicazione attraverso l'introduzione di una nuova newsletter mensile dedicata a **MLFM4Kids**, il ramo dell'associazione che organizza eventi per famiglie a Lodi. Con **53 iscritti già nei primi mesi**, ha dimostrato un forte interesse da parte del pubblico per contenuti e iniziative specifiche per il target famiglie.

Questa novità si affianca alle due newsletter già attive con contenuti specifici per 2 diversi target:

- La newsletter settimanale di MLFM (5.314 iscritti), che racconta i progetti di cooperazione internazionale e tratta temi come la sicurezza alimentare, l'accesso all'acqua, i diritti dell'infanzia, oltre a promuovere le modalità per sostenere le attività di MLFM all'estero.
- La newsletter mensile di SanfereOrto (398 iscritti), focalizzata sui temi dell'ambiente, dell'inclusione sociale, della cittadinanza attiva, dell'agroecologia e del concetto di Bene Comune, oltre che a raccontare le attività e iniziative che avvengono nello spazio verde di SanfereOrto.

Questa suddivisione ha permesso di personalizzare la comunicazione e garantire un dialogo più efficace con i diversi pubblici di riferimento.

Nel 2024, il magazine cartaceo **Karibu** ha continuato a essere un importante strumento di approfondimento e divulgazione per i sostenitori di MLFM. Con due numeri pubblicati nell'anno, Karibu ha dato spazio ad aggiornamenti sui progetti internazionali, interviste con esperti del settore e testimonianze dirette dei beneficiari. Particolarmente apprezzato è stato l'editoriale "Donare con fiducia", scritto da Cinzia di Stasio, Segretario Generale dell'Istituto Italiano della Donazione, che ha sottolineato l'importanza della trasparenza nelle organizzazioni non profit. Il magazine si conferma un mezzo essenziale per chi preferisce un'informazione più approfondita e riflessiva rispetto ai canali digitali.

Il 2024 è stato anche l'anno di **consolidamento della comunicazione di SanfereOrto**. Il sito, infatti, si è confermato essere una piattaforma centrale per la raccolta e la diffusione di esperienze, progetti ed eventi legati al mondo di SanfereOrto e alla promozione del modello ABC (Ambiente – Bene Comune – Cittadini Attivi). La comunicazione è stata potenziata attraverso una **collaborazione sinergica con la rete** e l'introduzione di elementi grafici coerenti con l'immagine coordinata, permettendo di associare altre progettualità a SanfereOrto, riconoscendolo come un promotore di iniziative.

I **social media** continuano a essere una delle principali leve di comunicazione, con un mix di contenuti ingaggianti, quiz e approfondimenti tematici. Nel 2024, MLFM ha consolidato l'utilizzo dei social per raccontare i progetti, promuovere eventi e favorire la partecipazione della comunità. Un esempio significativo è stata la **micro-campagna per la Settimana dell'Acqua**, che ha generato interazione grazie a contenuti educativi e lo storytelling. Lo **storytelling**, infatti, si conferma il formato

più emotivamente coinvolgente: nel 2024 è stato arricchito grazie al contributo dei giovani in Servizio Civile Universale, che hanno collaborato alla raccolta di testimonianze dal campo.

Inoltre, le **missioni di comunicazione** in Ruanda hanno permesso all'Ufficio Comunicazione di visitare i luoghi dei progetti e raccogliere direttamente le voci di beneficiari e operatori locali. Un'importante innovazione è stata il **coinvolgimento attivo dello staff in Ruanda** (coordinatori, ingegneri, nutrizionisti) nella produzione di contenuti, offrendo nuove prospettive e approfondimenti.

Nel 2024, MLFM ha lavorato per rafforzare i rapporti con la **stampa** locale e nazionale, ottenendo visibilità su testate importanti. Un esempio di successo è stato l'articolo pubblicato su **Repubblica**, che ci ha permesso di far conoscere il lavoro di **Suor Natalina a Casa Ek'Abana** al di fuori della nostra cerchia di sostenitori.

Il 2024 è stato un anno particolarmente significativo per MLFM, che ha celebrato il **sessantesimo anniversario** con una serie di eventi speciali:

- La proiezione del docufilm "African Dreamers" al Cinema Fanfulla, raccontando le storie di cinque ragazze africane, tra cui Merveille, una ospite di Casa Ek'Abana.
- L'inaugurazione della nuova sede in via Togliatti, con la partecipazione di figure istituzionali e partner storici dell'associazione.
- Il convegno sulla cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile, con ospiti d'eccezione come Ivana Borsotto, Luciano Scalettari e Francesco Petrelli.
- Il concerto del Coro Barbarossa alla Chiesa dell'Incoronata di Lodi, che ha visto una grande partecipazione di pubblico.
- Il concerto di Natale con il Lodi Gospel Lab, che ha riscosso un grande successo (più di 200 partecipanti), consolidando il legame di MLFM con la comunità locale.

Il 2024 ha segnato un importante passo avanti nella comunicazione di MLFM, con un rafforzamento degli strumenti digitali, una segmentazione più efficace del pubblico e una maggiore interazione con i media e gli stakeholder. Le attività svolte hanno permesso di avvicinare sempre più persone alla mission dell'associazione, consolidando il ruolo di MLFM come punto di riferimento per la cooperazione internazionale e lo sviluppo sostenibile.



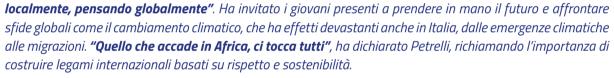
I nostri social media		
Facebook	3783 like	
Instagram	1013 follower	
Gruppo Facebook SanfereOrto Community	722 membri	
Linkedin	701 follower	

# La cooperazione in movimento: cambiamenti di approccio per uno sviluppo sostenibile

MLFM ha celebrato il proprio 60° anniversario con una serie di eventi, tra cui spicca il convegno "La cooperazione in movimento: cambiamenti di approccio per uno sviluppo sostenibile". Un momento che ha visto la partecipazione di giovani, cittadini e sostenitori, pronti ad ascoltare esperti del settore e ad approfondire temi di grande attualità.

**Antonio Colombi**, presidente di MLFM, ha dato il via al convegno con un discorso di benvenuto ricordando l'impegno dell'organizzazione nella lotta contro le disuguaglianze e sottolineando l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni.

Francesco Petrelli, portavoce di Oxfam Italia, ha catturato l'attenzione del pubblico parlando con passione della necessità di "Agire ora, agire



Ivana Borsotto, presidente di FOCSIV, ha parlato della Campagna 070 (di cui è portavoce) per aumentare i fondi italiani destinati alla cooperazione, ma anche delle difficoltà riscontrate nel tradurre questa ambiziosa visione in realtà concreta. Borsotto ha poi approfondito il Piano Mattei per l'Africa, criticandone l'assenza di un dialogo vero con le comunità africane. "Non possiamo immaginare una cooperazione senza coinvolgimento", ha sottolineato, portando l'attenzione su quanto sia essenziale l'autenticità del partenariato per costruire un cambiamento duraturo.

Luciano Scalettari, giornalista e presidente di ResQ, ha concluso gli interventi con una riflessione sul ruolo della comunicazione: troppo spesso, i media raccontano l'Africa e la cooperazione solo in chiave negativa. Ha ricordato quanto sia essenziale cambiare questa narrativa, per portare alla luce anche le storie di speranza e resilienza che nascono dalla cooperazione internazionale. "L'Africa non è solo crisi, ma un continente ricco di risorse e storie da raccontare", ha detto Scalettari.

La mattinata si è conclusa con un coinvolgente dibattito tra pubblico e relatori, che ha reso palpabile l'entusiasmo e la voglia di contribuire attivamente al cambiamento.

**Jessica**Referente comunicazione MLFM

# CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI

Anche nel 2024, la **campagna di Natale** si è confermata l'iniziativa più grande e di maggior successo dell'anno. Dedicata al progetto di Sicurezza Alimentare a Muhura, in Ruanda, la campagna **"A Natale semina il futuro"** ha visto un'ampia partecipazione e una crescita significativa nel numero di sostenitori: **325 donatori**, con un incremento di 86 persone rispetto all'anno precedente. Al suo successo hanno contribuito eventi speciali come il **concerto Gospel**, che ha coinvolto 200 partecipanti, e il **temporary shop**, reso possibile grazie all'impegno di 21 volontari.

Anche la **campagna di Pasqua**, attraverso la vendita di uova e colombe solidali, ha sostenuto il progetto di Sicurezza Alimentare, raccogliendo il contributo di 113 donatori.

Nel 2024, MLFM ha consolidato le relazioni con il mondo imprenditoriale, coinvolgendo **18 aziende** nel sostegno delle proprie attività. Una delle novità più significative dell'anno è stata la nascita del gruppo "Imprese per il Futuro", una rete di **8 aziende** fidelizzate che hanno scelto di sostenere stabilmente la missione dell'organizzazione. Queste imprese ricevono aggiornamenti dedicati e altri benefit che rafforzano il loro coinvolgimento.

Un'iniziativa particolarmente rilevante è stata realizzata in collaborazione con **Gritti Energia**, una delle aziende del gruppo, che ha scelto di dedicare il proprio **calendario aziendale** ai progetti di MLFM. Distribuito a dipendenti e clienti, il calendario ha celebrato 10 anni di sostegno all'organizzazione, valorizzando l'impegno condiviso per la cooperazione internazionale.

Tra le iniziative che contribuiscono alla sostenibilità dei progetti di MLFM, un ruolo importante è svolto dalle **Bomboniere Solidali**, scelte nel 2024 da **10** tra privati, coppie e aziende per celebrare occasioni speciali. Il ricavato – laddove non diversamente specificato dai donatori – è stato destinato al progetto di Sicurezza Alimentare a Muhura.

Significativa anche la crescita del numero di sostenitori che hanno scelto di accompagnare MLFM con una **donazione regolare**, attraverso un contributo annuale o mensile. Nel 2024, le persone che hanno aderito a questa modalità di sostegno sono state **26 (+5 rispetto all'anno precedente)**, a conferma di una fiducia consolidata nel tempo.

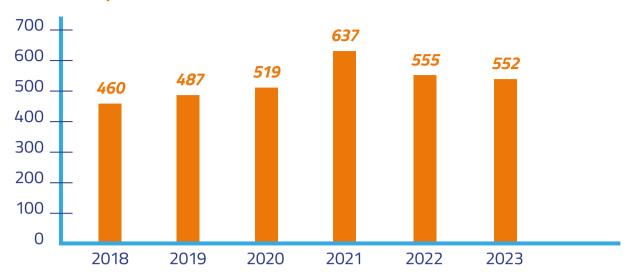
Il **Sostegno a Distanza** ha continuato a rappresentare un pilastro fondamentale per MLFM. Nel 2024, **47 persone** hanno attivato o rinnovato un SAD a favore di uno dei tre centri supportati dall'organizzazione: Casa Ek'Abana, il Centro Izere e la Scuola di Muhura. Grazie a questi contributi, decine di bambini e bambine hanno potuto ricevere istruzione, cure e un ambiente sicuro in cui crescere.

Nel 2024 sono stati pubblicati i risultati del **5x1000** relativo all'anno precedente: **552 contribuenti** hanno scelto di devolvere a MLFM la propria quota in sede di Dichiarazione dei Redditi. Sebbene si registri un leggero calo rispetto all'anno precedente, il numero di persone che confermano la propria vicinanza all'organizzazione attraverso questo strumento resta significativo.

Escludendo i donatori del 5x1000, nel 2024 sono state **671 persone, aziende e organizzazioni** a sostenere MLFM con una o più donazioni. Questo numero – in crescita di 108 sostenitori rispetto all'anno precedente – dimostra come sempre più persone scelgano di affiancare MLFM nelle sue attività.

Il supporto è arrivato attraverso molteplici forme: donazioni per i progetti di cooperazione internazionale in Ruanda, attivazione o rinnovo di un Sostegno a Distanza, partecipazione alle attività sul territorio, come quelle di SanfereOrto e nel Lodigiano. Numeri che raccontano non solo la crescita di MLFM, ma anche la forza di una comunità di persone e realtà aziendali che credono nel cambiamento e scelgono di esserne parte attiva.

## Andamento preferenze 5x1000





# 6 • SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

# STATO PATRIMONIALE

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo:		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti:	0	0
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
7) altre	25.034	29.505
Totale	25.034	29.505
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	200.419	39.650
4) altri beni	37.414	30.901
Totale	237.833	70.551
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese	12.035	12.035
Totale	12.035	12.035
Totale immobilizzazioni	274.902	112.091
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
3a) verso enti pubblici - entro 12 mesi	1.028.095	186.325
3b) verso enti pubblici - oltre 12 mesi	0	852.809
4a) verso soggetti privati per contributi - entro 12 mesi	255.265	230.267
4b) verso soggetti privati per contributi - oltre 12 mesi	0	172.804
6) verso altri enti del Terzo settore	41.923	25.342
9) crediti tributari	501	307
12) verso altri - entro 12 mesi	17.499	188.997
Totale crediti	1.343.283	1.656.851
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali	345.517	899.682
3) danaro e valori in cassa	3.462	4.116
Totale disponibilità liquide	348.979	903.798
Totale attivo circolante	1.692.262	2.560.649
D) Ratei e riscontri attivi:	0	1.702
Totale attivo	1.967.164	2.674.442

	31/12/2024	31/12/2023
Passivo:		
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo dotazione dell'ente:	0	0
II - Patrimonio vincolato:	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.353.892	2.075.881
III - Patrimonio libero:		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	225.081	220.215
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio:	23.690	4.866
Totale Patrimonio netto	1.602.663	2.300.962
B) Fondi per rischi e oneri:		
3) altri	13.000	13.000
Totale Fondi per rischi e oneri	13.000	13.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:	31.224	23.227
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1a) debiti verso banche - entro 12 mesi	8.245	31.454
1b) debiti verso banche - oltre 12 mesi	110.292	0
2) debiti verso altri finanziatori	49.967	166.836
7) debiti verso fornitori	88.195	69.590
9) debiti tributari	8.367	6.172
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.831	10.526
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	21.969	29.048
7) altri debiti	14.614	15.283
Totale debiti	313.480	328.909
E) Ratei e risconti passivi	6.797	8.344
Totale passivo	1.967.164	2.674.442

# RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	54.524	0
2) Servizi	991.318	1.022.432
3) Godimento beni di terzi	-	5.685
4) Personale	437.704	135.331
5) Ammortamenti	23.418	9.142
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	254.679	64.716
Totale	1.761.643	1.237.306
B) Costi e oneri da attività diverse	·	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0
2) Servizi	0	0
3) Oneri diversi di gestione	0	0
Totale	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	1.120	36.419
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	28.306	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	29.426	36.419
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	9.244	187
6) Altri oneri	0	0
Totale	9.244	187
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.039	0
2) Servizi	85.560	0
3) Godimento beni di terzi	2.602	0
4) Personale	25	0
5) Ammortamenti	6.376	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	15.727	0
7) Altri oneri	22.601	0
Totale oneri e costi	136.930	0
Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	60.000	65.000
2) da attività diverse	0	0
Totale	60.000	65.000

PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	840	880
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	73.406	104.527
5) Proventi del 5 per mille	25.262	25.691
6) Contributi da soggetti privati	327.216	287.547
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	939.018	720.691
9) Proventi da contratti con enti pubblici	431.752	0
10) Altri ricavi, rendite e proventi	20.820	53.329
Totale	1.818.314	1.192.665
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	56.671	-44.641
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Contributi da soggetti privati	1.600	0
2) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
Totale	1.600	0
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1.600	0
C) Ricavi, rendite e proventi da attività c	li raccolta fondi	
1) Proventi da raccolte fondi abituali	21.480	64.675
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	111.699	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	133.179	64.675
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	103.753	28.256
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	4.582	20.241
5) Altri proventi	0	1.197
Totale	4.582	21.438
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-4.662	21.251
E) Proventi di supporto generale		
1) Altri proventi di supporto generale	3.258	0
Totale	3.258	0
Totale proventi e ricavi	1.960.933	1.278.778
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	23.690	4.866
Imposte	0	0
Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	60.000	65.000
2) da attività diverse	0	0
Totale	60.000	65.000

Si rimanda al Bilancio d'Esercizio e relativa Relazione di Missione al sito www.mlfm.it

# RENDICONTI RACCOLTE FONDI OCCASIONALI

#### Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 E dell'articolo 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3 agosto 2027 n.177

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione del Natale. Denominazione dell'evento: **A Natale semina il Futuro**.

Durata della raccolta fondi: dal 20/10/2024 al 31/12/2024

A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale			
Liberalità monetarie	90.636,7 €		
Tota	le 90.636,7 €		
B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale			
Oneri per acquisto di beni	9.582,9 €		
Oneri per acquisto di servizi	4.446,8€		
Oneri promozionali per la raccolta	1.470,7 €		
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	6.358,8 €		
Altri oneri	150,0 €		
Tota	le 22.009,2 €		
Risultato della singola raccolta a) -	b) 68.627,5 €		

### Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 24/10/2024 al 31/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "**A Natale semina il Futuro**".

- Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 90636,7;
- Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per € 6.026;
- Su cc bancario per € 76.165;
- Attraverso conto corrente postale per €3.175,00;
- Attraverso altri metodi di pagamento per €5.270,72.
- In guesta campagna di racconta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore (panettoni, confetture) proposti come ricompensa alla donazione e il packaging per il loro confezionamento;
- gli oneri per l'acquisto di servizi si riferiscono al servizio di spedizione di mailing esterno;
- gli oneri promozionali per la raccolta si riferiscono alle spese di stampa dei materiali promozionali cartacei e all'acquisto di un'inserzione pubblicitaria sul quotidiano locale;
- gli oneri per lavoro dipendente o autonomo si riferiscono alla quota parte delle ore di personale impiegato nella campagna;
- gli altri oneri si riferiscono ad un contributo versato ad un'associazione per la co-realizzazione di un'attività della campagna.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 68,627,5 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore):

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; e per le seguenti finalità: supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano. Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

### Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 E dell'articolo 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3 agosto 2027 n.177

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione della Pasqua. Denominazione dell'evento: **Un uovo di Pasqua per ogni bambino**. Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2024 al 20/04/2024

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI					
A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale					
Liberalità monetarie	11.231,3€				
Totale	11.231,3€				
B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale					
Oneri per acquisto di beni	4 .785,3 €				
Oneri per acquisto di servizi	3 .388,6 €				
Oneri promozionali per la raccolta	138,4€				
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	1.870,2€				
Totale	10.182,5€				
Risultato della singola raccolta a) - b)	1.048,8€				

### Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 01/03/2024 al 20/04/2024 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "**Un uovo di Pasqua per ogni bambino**".

- Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 11.231,3;
- Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per € 1.851;
- Su cc bancario per € 6.648;
- Attraverso conto corrente postale per €3.175,00;
- Attraverso altri metodi di pagamento online per € 2.732,8.
- In questa campagna di racconta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore (panettoni e altri prodotti dolciari pasquali) proposti come ricompensa alla donazione e per i materiali di packaging degli stessi;
- gli oneri promozionali per la raccolta si riferiscono alle spese di stampa dei materiali promozionali cartacei.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 1.048,8 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore):

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

e per le seguenti finalità: supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

### RENDICONTI RACCOLTE FONDI OCCASIONALI

### Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 E dell'articolo 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3 agosto 2027 n.177

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi in occasione del Natale. Denominazione dell'evento: **Bomboniere solidali**.

Durata della raccolta fondi: dal 1/04/2024 al 30/09/2024

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI					
A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale					
Liberalità monetarie	2.836,0€				
Totale	2.836,0€				
B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale					
Oneri per acquisto di beni	503,4€				
Oneri per lavoro dipendente o autonomo	409,2€				
Totale	912,6 €				
Risultato della singola raccolta a) - b)	1.923,4 €				

### Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 1/04/2024 al 30/09/2024 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "**Bomboniere solidali**".

- Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 2836;
- Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per € 0;
- Su cc bancario per € 2.309;
- Attraverso conto corrente postale per €527;
- Attraverso altri metodi di pagamento per €5.270,72.
- In questa campagna di racconta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

• gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore per l'assemblamento e il packaging delle bomboniere solidali come ricompensa alla donazione.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 1.867,6 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore):

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

e per le seguenti finalità: supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

### Rendiconto della singola raccolta pubblica di fondi occasionale

redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 E dell'articolo 79, comma 4, lettera A), del D. LGS. 3 agosto 2027 n.177

Denominazione ETS: Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo M.L.F.M. - ODV C.F. 84511630158 / Sede Via Togliatti, 18 - 26900 Lodi LO RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione: campagna di raccolta fondi e sensibilizzazione promossa da FOCSIV e gli enti aderenti per difendere il diritto al cibo e alla sicurezza alimentare in Italia e nel mondo. Denominazione dell'evento: **Abbiamo riso per una cosa seria**. Durata della raccolta fondi: dall'1/05/2024 al 31/07/2024

MODELLO DI RENDICONTO SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI					
A) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale					
Liberalità monetarie	6.994,0€				
Totale	6.994,0€				
B) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale					
Oneri per acquisto di beni	3.300,0 €				
Oneri promozionali per la raccolta	256,2€				
Totale	3.556,2 €				
Risultato della singola raccolta a) - b)	3.437,8€				

### Relazione illustrativa della singola iniziativa di raccolta fondi occasionale

L'ETS Movimento per la Lotta contro la Fame nel Mondo - M.L.F.M. ODV, dal 01/05/2024 al 31/07/2024 ha posto in essere un'iniziativa chiamata "**Abbiamo riso per una cosa seria**".

- Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 6.994;
- Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per € 1.100;
- Su cc bancario per € 2.394;
- Sono stati rilevati come credito, saldato nel 2025 ma riferito alla campagna 2024, € 3.500;
- In questa campagna di racconta fondi non sono stati raccolti beni materiali.

I costi sostenuti dall'organizzazione sono così dettagliati:

- gli oneri per acquisto di beni si riferiscono alle spese per l'acquisto di beni di modico valore (pacchi di riso) proposti come ricompensa alla donazione;
- gli oneri promozionali della raccolta si riferiscono alla produzione di cartoline e volantini promozionali della campagna.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 3.437,80 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale (art. 5 Codice del Terzo Settore):

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni; e per le seguenti finalità: supporto economico alle attività in corso del progetto "Sicurezza alimentare integrata per le famiglie vulnerabili di Muhura, Rwanda", non coperte da finanziamento attivo da parte del fondo 8x1000 dello Stato Italiano.

Gli oneri sostenuti e/o le uscite non sono risultati superiori alle entrate.

# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

### RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.01.2010, N. 39

Al Consiglio Direttivo di Movimento per la lotta contro la fame nel mondo – M.L.F.M - ODV

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio di esercizio

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di M.L.F.M. - ODV (nel seguito anche "Ente") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalle sezioni "parte generale" e "illustrazione delle poste di bilancio" incluse nella relazione di missione. Il suddetto bilancio, che presenta un avanzo di gestione di Euro 23.690, è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a M.L.F.M. – ODV in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto illustrato in premessa nella relazione sulla missione: "Al fine della piena applicazione del principio contabile OIC 35 riferito agli Enti del Terzo Settore, si è reso necessario apportare alcune riclassifiche al bilancio di apertura che permettono di rendere comparabili gli esercizi 2024 e 2023."

# Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di controllo di M.L.F.M. - ODV per il bilancio di esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio

di esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio di esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'Ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. L'Organo di controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Ente.

### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamento o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significati nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione della revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi, possono comportare che l'Ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo di M.L.F.M. - ODV è responsabile per la predisposizione della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione con il bilancio di esercizio di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la sezione "Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie" inclusa nella relazione di missione è coerente con il bilancio di esercizio di M.L.F.M. - ODV al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 18 aprile 2025

Sirevi Italia s.r.l.

P. Johale loule

Maria Vittoria Laurita Socio

# RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL' APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 REDATTA IN BASEALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

(ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017)

### Agli associati della Associazione

### Movimento per la lotta contro la fame nel mondo – M.L.F.M. ODV - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione [ovvero da altro organo equivalente della Fondazione] dell'ente il bilancio d'esercizio di M.L.F.M. al 31.12.2024, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione;

Il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 23.690.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari

A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per attribuzione di specifico incarico di revisione legale ad altro soggetto, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Sirevi Italia S.r.l. mi ha consegnato la propria relazione datata 18 aprile 2025 contente un giudizio positivo e senza modifica.

### 1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti

indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta: l'ente persegue in via esclusiva / principale, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto, le attività di interesse generale costituita quanto previsto dall'art. 3 dello statuto sociale, in particolare alla lettera n).

- L'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione; l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione la rendicontazione di ciascuna raccolta fondi occasionale eseguita nell'esercizio predisposta in base alle menzionate linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo
  proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione
  degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti degli organi di
  amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Ho acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

### 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di M.L.F.M. al 31.12.2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal DM 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali,così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.4

### 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dall'organo di amministrazione.

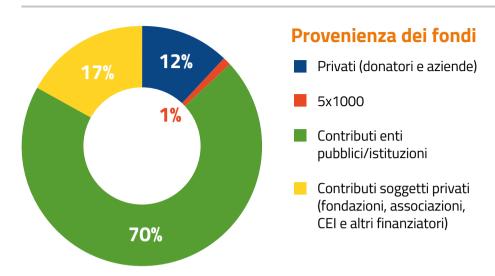
L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Lodi, 18 Aprile 2025

L'organo di controllo

Dott. Emanuele Fasani

# PROVENIENZA E RIPARTIZIONE DEI FONDI









# 7 • APPENDICE: RETI E STAKEHOLDER

### ISTITUZIONI/AGENZIE NAZIONALI E INTERNAZIONALI

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) | Ufficio Nazionale Servizio Civile | Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) | Ministero dell'Interno | Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali | MININFRA (Ministero Infrastrutture della Repubblica Rwandese) | Presidenza del Consiglio dei Ministri (8x1000 Stato)

### **ENTI LOCALI**

Provincia di Lodi | Comune di Lodi | ACSI | Piano di Zona dei distretti di Lodi, Casalpusterlengo, Codogno | Prefettura di Lodi | Comune di Villanova del Sillaro | Comune di Castelgerundo | Comune di Lodivecchio | Comune di Graffignana | Comune di Boffalora | Comune di San Giuliano Milanese | Comune di San Donato Milanese | Comune di Pieve Fissiraga | Comune di Casaletto Lodigiano | ASSEMI/ Piano di Zona Sud Est Milano | Casa circondariale di Lodi | Questura di Lodi | Questura di Milano | ASST Lodi | Distretto di Gatsibo (Ruanda) | Distretto di Gicumbi (Ruanda)

# UNIVERSITÀ E SCUOLE

18 istituti Comprensivi del territorio | 2 istituti Superiori di Lodi e Prov. | ASFOL Lodi | CPIA Lodi | Università degli Studi di Milano - DIVAS | Politecnico di Milano - DASTU | Università degli Studi di Parma | Libera Università di Bolzano | ITS Agrorisorse Lodi | Università di Bologna - Campus di Forlì | Scuola Civica Interpreti e traduttori Altiero Spinelli

### **CHIESE ED ENTI RELIGIOSI**

Fondazione Caritas Lodigiana | Conferenza Episcopale Italiana (CEI) | Caritas Italiana | 9 parrocchie della Diocesi di Lodi | 4 parrocchie della Diocesi di Crema| Padri Salvatoriani | Discepole del Crocefisso | Piccole Figlie di S. Giuseppe | Suore Angeliche | Parrocchia di Nyawimana (Byumba, Ruanda) | Diocesi di Bukavu (R. D. Congo) | Centro Missionario Diocesano di Crema | Congregazione Suore Oblate Dello Spirito Santo



### **FONDAZIONI E BANCHE**

Fondazione Cariplo | Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi | Fondazione Banca Popolare di Lodi | Banca Intesa | Banca Etica | Fondo Beneficenza Intesa SanPaolo | Fondazione Peppino Vismara

### O ORGANIZZAZIONI PARTNER

NO ONE OUT | Imbaraga | Col'Or camminiamo oltre l'orizzonte|CFO | Istituto 4 elementos | AmatAfrica | Ass. Mondo Giusto | Ass. Giuliano N'Abana | Ass. Futuro Insieme| Ass. C'entra la Solidarietà | Ass. MaiSoli ODV | Il Mosaico Servizi Società Coop. Sociale | Famiglia Nuova Società Coop. Sociale | Ass. Comunità II Gabbiano | Il Pellicano Società Coop. Sociale | Tuttoilmondo Onlus | MASCI | Verdebottiglia APS | Associazione Peia | Ass. Amici di Silvana | Gruppo Missionario di Postino | Gruppo Missionario di Ombriano | Progetto Gamba | Associazione Loscarcere | L'Officina Soc. Coop. | ApiLombardia | Parco Adda Sud | Gruppo Scout Crema | Ass. Gruppi insieme si può | Circolo san Domenico Savio | Fondazione Di Partecipazione Casa Della Comunità | Fondazione Danelli | Emporio Solidale di Lodi | Agesci Lodi 1 | Agesci Lodi 2 | Pro Loco Castelgerundo | FAI | Progetto Insieme | Interazioni Onlus | Invento innovation Lab | Coop Sociale Codici | ABCittà Coop. Soc. | Centro Orientamento Educativo (COE Milano) | Associazione Trinità della Comunità | Fondazione Santa Chiara di Lodi | Variopinto | Compagnia dei Piccoli | Croce Rossa Italiana | I Giovani di Barganova | Coop sociale Comunità Oasi | Ass. Bambini senza sbarre | Banca del Tempo di Lodi | Hic Sunt Leones | Africa rivista | CSV Lombardia Sud | ASGI Associazione Studi Giuridici Immigrazione | Associazione Beth Shalom | Il melograno Soc. Coop. | Stripes Cooperativa Sociale | Terraradice APS | Società Botanica Italiana ONLUS | LegaCoop Lombardia | AIAB Lombardia

### **··○** AZIENDE PARTNER

Azienda Agricola Cielo e Terra | Azienda Agricola Floralia | Terna SPA | Uovonero Edizioni | Maggioli SpA | Nardon SpA

### RETI E FEDERAZIONI

FOCSIV|Co.LOMBA|AOI|CSVLombardiaSud|ForumSAD|ReteAgricolturaSocialeLodigiana|Lodi Solidale|CoordinamentoLodigianoContro le Discriminazioni|CoordinamentoUguali Doveri|ASSOCIAZIONEPATTO|RESQ|ReteSAD

### O DONATORI PRIVATI E SAD

Sono 630 le persone che hanno scelto di sostenere MLFM nel 2024, di cui 47 sono Sostenitori a Distanza

### AZIENDE AMICHE

Le aziende si confermano nostri sostenitori fidati e preziosi. Nel 2024 sono state **18** le aziende che hanno deciso di sostenere i nostri progetti con una erogazione liberale o attraverso un contributo per i nostri regali solidali aziendali. Di queste, **8** sono entrate nella squadra delle Imprese per il Futuro di MLFM: piccole e grandi aziende che hanno deciso di destinare una parte del proprio valore a garantire Acqua pulita e Cibo nutriente a chi ancora non ce l'ha, ovunque nel mondo e a cui vogliamo dare un'attenzione speciale.

Le **Imprese per il Futuro** di MLFM del 2024 sono: Gritti Energia Srl | Credito Cooperativo di Caravaggio Adda e Cremasco | Assolombarda | Frulin Srl | CODELAND Srl | MP Energy SAS | METIS LIGHTING SRL | Antenna Plus Lodi

# $\square$

# 8 - NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle *Linee guida per la redazione del bilancio* sociale degli enti del Terzo settore, così come definite nel D.M. 04.07.2019, al fine di fornire agli stakeholders una rappresentazione completa delle performance di MLFM nel 2024.

Il processo di definizione del presente bilancio ha preso il via dalla richiesta del Consiglio Direttivo MLFM, che ha incaricato le referenti dell'**area Comunicazione**. I dati raccolti sono sia qualitativi che quantitativi e derivano dal **dialogo tra gli uffici** competenti interni all'ente, dall'estrazione di dati dai software e dai database gestionali di MLFM e dai monitoraggi effettuati sui singoli progetti, i cui risultati sono stati presentati ai finanziatori.

Rispetto alle edizioni precedenti, il Bilancio Sociale 2024 ha visto un maggiore coinvolgimento dello staff locale in Ruanda nella raccolta di testimonianze e approfondimenti, valorizzando il loro ruolo e la loro esperienza diretta. Questa collaborazione si riflette in un arricchimento della sezione dedicata al personale, con una presentazione più approfondita degli operatori locali e delle loro attività sul campo.

In conformità alla visione del bilancio sociale "non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori", quest'anno sono state ampliate le testimonianze e gli approfondimenti. Questo è stato possibile grazie al grande lavoro dell'ufficio Comunicazione, che, in collaborazione con tutti gli uffici e grazie alle missioni sul campo, ha raccolto un numero maggiore di informazioni, garantendo una narrazione più ricca e dettagliata dell'operato di MLFM.

Un'altra importante novità è stata la somministrazione di un **questionario ai soci** di MLFM per raccogliere la loro percezione dell'organizzazione. Questo processo ha permesso di includere nel Bilancio Sociale il punto di vista dei soci, rafforzando il principio di trasparenza e partecipazione.

Inoltre, la sezione dedicata alla mission e alla vision di MLFM è stata migliorata grazie ai momenti di confronto tra lo staff e il Consiglio Direttivo. Questi incontri, realizzati nell'ambito di un percorso di capacity building, hanno permesso di riflettere sull'identità di MLFM e di rafforzare la coerenza tra i valori dell'organizzazione e le sue attività.

Per garantire una presentazione ordinata e accessibile, si è scelto di mantenere la suddivisione delle attività per ambito di intervento, anziché per area geografica. Questo approccio consente di evidenziare il contributo di MLFM rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. Gli ambiti di intervento (acqua, sicurezza alimentare, infanzia, educazione alla cittadinanza globale, accoglienza e inclusione, ambiente e agricoltura sociale) sono stati individuati attraverso un'analisi approfondita delle attività dell'organizzazione e rappresentano le tematiche prioritarie per MLFM.

Per migliorare la leggibilità e l'accessibilità delle informazioni, si è continuato a fare uso di tecniche di *data visualization*, come grafici, infografiche e immagini, rendendo più immediati ed efficaci i risultati raggiunti in Italia e nel mondo. Anche quest'anno, alla pubblicazione del Bilancio Sociale seguirà una campagna di comunicazione online con la realizzazione di un video riassuntivo, finalizzato a diffondere i risultati ottenuti nel 2024 a una platea sempre più ampia di *stakeholders*.



# L'ACQUA CAMBIA TUTTO DONA ORA!

# LA TUA DONAZIONE SI TRASFORMA IN ACQUA PULITA E CIBO NUTRIENTE!

### **TUTTI I MODI PER FARE LA TUA DONAZIONE**

- Con un **bonifico bancario**: IBAN IT43 Q050 1801 6000 0001 1037 702 Banca Popolare Etica
  - Con un versamento su conto corrente postale numero 13688205 intestato a MLFM
    - Con una donazione sicura online dal nostro sito www.mlfm.it

### **ALTRI MODI PER SOSTENERE MLFM**

- Puoi sostenere le attività in Africa e in Italia anche attraverso una donazione regolare mensile o annuale e attraverso il lascito solidale.
  - Se vuoi saperne di più puoi chiamare allo 0371 420766 oppure mandare una mail a donatori@mlfm.it

Ricordati che puoi devolvere il tuo 5x1000 inserendo la tua firma e il **CODICE FISCALE 84511630158** di MLFM nella sezione "Sostegno degli Enti del Terzo Settore" nel modulo relativo alla destinazione del 5x1000 della Tua Dichiarazione dei Redditi

**IMPORTANTE:** Puoi detrarre tutte le donazioni a favore del Movimento Lotta Fame nel Mondo dalle tue tasse o dedurle dal tuo reddito imponibile, secondo le disposizioni di legge in vigore